

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO _____

2022



indelB

INDICE

1. DATI SOCIETARI.....	3
2. ORGANI SOCIALI.....	4
3. ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO	5
4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	6
Cenni sul Gruppo e sulla sua attività – differenziazione nei mercati.....	6
Quadro economico	7
Andamento complessivo del Gruppo.....	9
Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.....	19
Rapporti con imprese correlate.....	19
Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse.....	19
Attività di ricerca e sviluppo.....	20
Investimenti.....	20
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate.....	22
Evoluzione prevedibile della gestione.....	22
5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	23
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	23
Conto economico consolidato.....	24
Conto economico complessivo consolidato.....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	25
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	26
Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.....	27
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell’art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell’art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	62
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato.....	63

1. DATI SOCIETARI

Sede legale

Indel B S.p.A.

Via Sarsinate, 27

47866 Sant'Agata Feltria (RN) - Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000

Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419

Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757



2. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ^(*)

Presidente	Antonio Berloni ⁽⁴⁾
Vicepresidente	Paolo Berloni ⁽⁴⁾
Amministratore Delegato	Luca Bora ⁽⁴⁾
Consiglieri	Mirco Manganello
	Oscardo Severi ⁽⁶⁾
	Claudia Amadori ^{(1) (2)}
	Monique Camilli
	Annalisa Berloni
	Graziano Verdi ^{(1) (2) (3) (5)}
	Fernanda Pelati ^{(1) (2) (3) (5)}

Collegio Sindacale

Presidente	Sergio Marchese
Sindaci effettivi	Emmanuel Perakis
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Matteo Fosca
	Gian Luca Succi

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuel Perakis
	Massimiliano Nardini

Dirigente Preposto

Mirco Manganello

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

^(*) Composizione dei comitati alla data del 30 giugno 2022

⁽¹⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

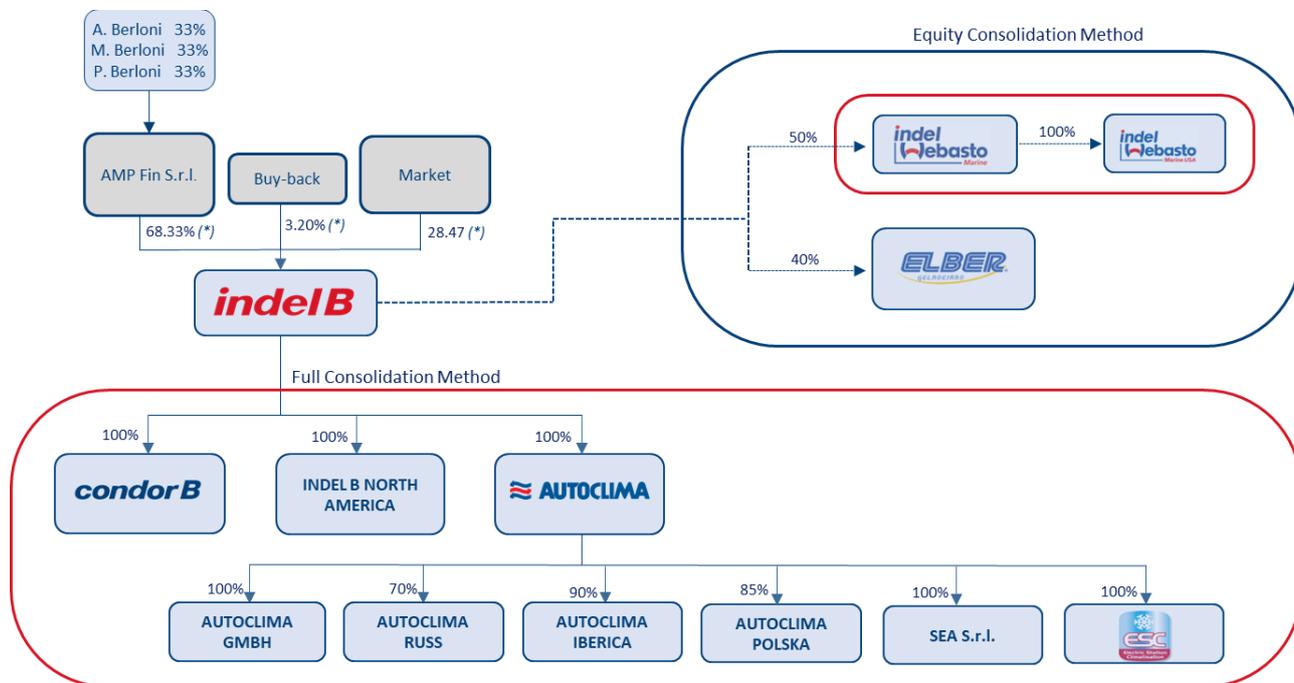
⁽³⁾ Componente del Comitato Parti Correlate

⁽⁴⁾ Al Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, spetta la rappresentanza legale della società il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società stessa.

⁽⁵⁾ Amministratori non esecutivi e indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF (come richiesto dagli artt. 147-ter, comma 4, e 147-quater del TUF medesimo) e dall'art. 2 – Raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance (edizione Gennaio 2020).

⁽⁶⁾ Il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società nonché la delega ai sensi dell'art. 2381 c.c. in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, modificato dal D.Lgs. 106/2009), in tema di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti.

3. ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO



Note: ESC has been acquired on January 18th, 2021 – SEA S.r.l. has been acquired on May 10th, 2021
 (*) data updated to September 16th, 2022

4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel primo semestre 2022 INDEL B ha realizzato un utile consolidato netto di 6,2 milioni di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 3,8 milioni di Euro ed accantonamenti per imposte correnti pari a 3,6 milioni di Euro. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione relativamente al semestre appena trascorso.

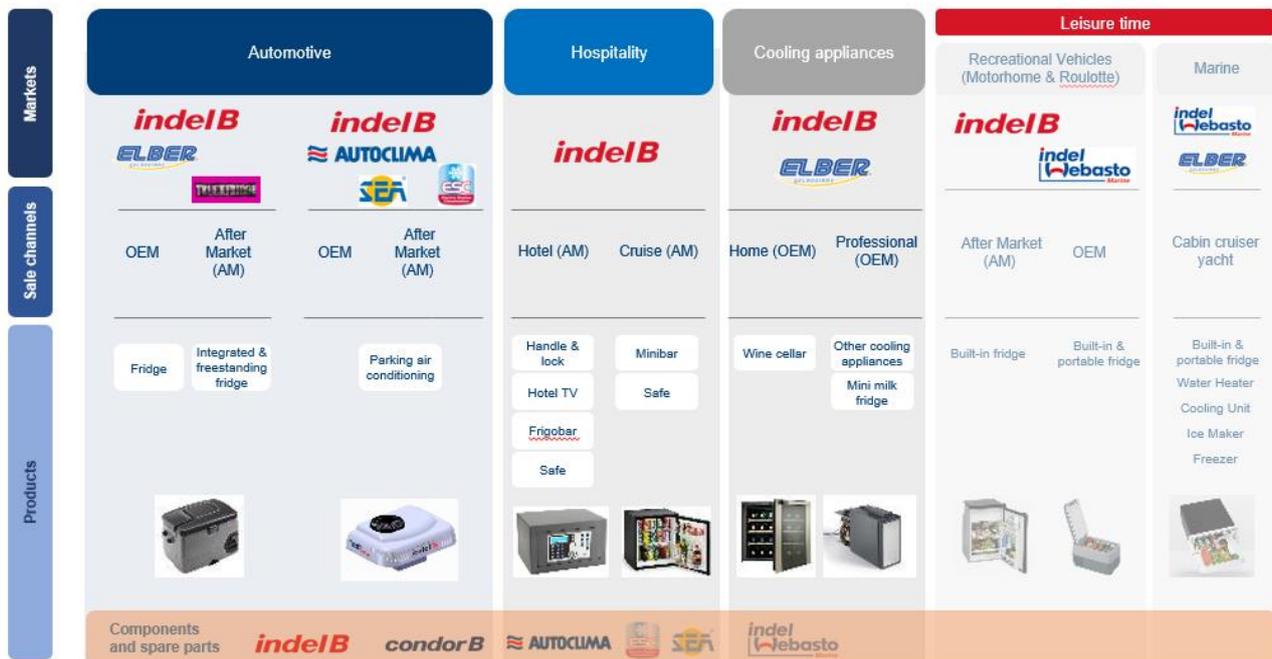
1. Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei mercati

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel settore della refrigerazione mobile applicabile ai comparti *Automotive* e *Leisure time* e della refrigerazione per il mercato *Hospitality*, attivo altresì nel settore della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato *Hospitality* e del freddo per i comparti *home* e Ho.Re.Ca. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del *design*.

All'interno della predetta unità di *business*, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "Automotive": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti quali refrigeratori mobili, impianti di climatizzazione veicolare per minibus, veicoli industriali nonché veicoli speciali (quali ad esempio ambulanze, cliniche mobili, mezzi della protezione civile, mezzi per trasporto farmaci, tram e treni, macchine agricole e mezzi per il movimento terra) e impianti di refrigerazione per il trasporto di derrate alimentari a temperatura controllata. I predetti impianti sono destinati ai grandi costruttori, a società di trasformazione nonché ai distributori multisetto;
- "Hospitality": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di *minibar* dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti, serrature elettroniche e televisori *LED* di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (*hotels*) e navi da crociera (*cruise*);
- "Leisure time": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e *yacht (Marine)* sia per veicoli per il tempo libero, quali auto, *camper*, *roulottes* e *caravan (Recreational vehicles)*;
- "Cooling Appliances": comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (*home*) o professionale (Ho.Re.Ca.), come cantinette per la conservazione del vino (*wine cellar*) e "frigolette" da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- "Components & Spare parts": comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché, attraverso la controllata Condor B, componentistica.

Il presidio del Gruppo relativo a tali settori di mercato è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:



L'attività del Gruppo è concentrata in quattro principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN), uno nel comune di Novafeltria (RN), uno a Cambiano (TO) e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la *joint venture* Indel Webasto Marine per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti *Marine* e, in parte, *Recreational Vehicles* e con la *Indel B North America* per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi all' *Automotive After Market*. In Brasile attraverso la società collegata Elber Industria de Refrigeracao per la produzione di *mini fridge* e sistemi di refrigerazione per il settore *automotive*, *cooling appliances* e *leisure time*.

2. Quadro economico

Contesto macroeconomico

L'andamento dell'economia globale nel primo semestre ha risentito della crisi russo-ucraina, delle tensioni geopolitiche internazionali e seppur in maniera più lieve rispetto ai periodi precedenti, dell'emergenza COVID. Le sanzioni contro la Russia, introdotte dai Paesi Occidentali e il taglio dell'esportazione del gas e del petrolio da parte della Russia hanno causato l'aumento dei prezzi dell'energia e un rallentamento nei commerci internazionali. Inoltre, l'inflazione e la conseguente volatilità dei mercati finanziari hanno portato a un significativo rallentamento della crescita economica globale, soprattutto nel secondo trimestre dell'anno 2022.

L'inflazione, alimentata dalla crescita dei prezzi al consumo causata dai fenomeni descritti nel paragrafo precedente, è aumentata ovunque, portandosi ad oltre l'8% in Europa e nelle Americhe. Tale fenomeno ci fa tornare indietro di oltre 20 anni ed ha spinto le principali banche centrali (Stati Uniti, Eurozona e Regno Unito) ad adottare una politica monetaria restrittiva, con innalzamento dei tassi di interesse e riduzione della liquidità.

Solo in Asia l'inflazione è rimasta relativamente contenuta e le banche centrali di Giappone e Cina hanno mantenuto una politica monetaria espansiva.

In Brasile, l'attività economica nella prima metà dell'anno è stata contenuta soprattutto nei settori industriale e dei servizi. Il graduale aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse a partire dal 2021 e durante il primo semestre, ha pesato sulle vendite al dettaglio, che sono gradualmente rallentate.

Circa la Russia si stima un calo del PIL di oltre il 10% nel primo semestre e un'inflazione di oltre il 15% ad oggi a causa delle sanzioni poste in essere dai Paesi Occidentali, dopo lo scoppio del conflitto con l'Ucraina.

L'Europa è comunque il territorio, tra i Paesi Occidentali a soffrire maggiormente della carenza e dei relativi aumenti dei costi dell'energia.

Tassi di Cambio

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha aumentato la volatilità dei mercati valutari. Il primo semestre è stato caratterizzato da un apprezzamento delle valute dei Paesi esportatori di materie prime e da un deprezzamento delle valute esposte al mercato russo, in particolare degli importatori di beni energetici come l'Europa.

Il rafforzamento del dollaro USA rispetto all'euro nel primo semestre ha riflesso anche un'espansione delle aspettative di crescita e dei differenziali dei tassi d'interesse tra gli Stati Uniti e l'Eurozona. Il cambio euro/dollaro USA si è attestato in media a 1,09 per i primi sei mesi del 2022, con un apprezzamento del dollaro USA del +10,2% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il renminbi cinese, stabile rispetto al dollaro USA, si è apprezzato del 10% circa rispetto all'euro nel primo semestre.

In Brasile, l'aumento dei tassi d'interesse della banca centrale per combattere l'inflazione, insieme all'aumento dei prezzi delle materie prime, ha sostenuto la valuta brasiliana.

L'andamento del rublo russo è stato volatile nel corso del primo semestre. Le sanzioni occidentali hanno spinto la valuta, allo scoppio del conflitto, a superare i 130 rubli per dollaro USA per poi scendere sotto la soglia dei 60 rubli per dollaro a giugno. Si è apprezzato invece nei confronti dell'euro di oltre l'8%.

Supply chain

Il 2022 è iniziato confermando la situazione del 2021. Poi, dal secondo trimestre, i prezzi e la reperibilità di alcune materie prime sembrano migliorate, soprattutto i metalli. La situazione è a macchia di leopardo, con problematiche che dovrebbero risolversi nel breve medio termine, tipo lo shortage della componentistica elettronica ma con altre problematiche che rimangono tali, vedasi il costo dell'energia e del gas (che ha subito incrementi notevoli dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina), il costo delle plastiche, la situazione dei noli. Nello specifico delle problematiche dei noli, laddove questi siano parzialmente scesi a causa della debolezza dell'euro, il leggero calo è stato compensato, almeno in parte, dal cambio sfavorevole verso le altre valute (USD e Remimbi). Sempre relativamente al trasporto via mare, va segnalata la situazione legata all'ulteriore allungamento del transit time da Italia verso gli USA, aumento che ha generato la necessità di aumentare ancora di più lo stock, considerando sia quello presso i depositi americani che quello viaggiante imbarcato sulle navi.

Andamento del Business

Nel corso del primo semestre 2022 i fatturati nei mercati dove opera il Gruppo sono cresciuti. Soprattutto nel mercato Hospitality, dove si nota la ripresa dei viaggi e del turismo dopo le campagne vaccinali e i miglioramenti intervenuti sulla cura del COVID 19 e nel mercato dei Cooling Appliances, dove Indel B aveva investito molte risorse su nuovi prodotti e tecnologie negli anni precedenti.

Prosegue l'ottimo andamento del mercato del Truck a livello mondiale e del Leisure, sia in Europa che negli Usa, con ulteriori incrementi di fatturato rispetto agli anni precedenti.

Tutto questo ha consentito al Gruppo Indel B di raggiungere i migliori risultati di sempre in un semestre in termini di fatturati.

3. Andamento complessivo del Gruppo

Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo al 30 giugno 2022 confrontato con il 30 giugno 2021:

(In migliaia di Euro)	30/06/2022	%	30/06/2021	%
Ricavi	116.804	98,7%	94.534	98,6%
Altri Ricavi e proventi	1.501	1,3%	1.346	1,4%
Totale ricavi	118.305	100,0%	95.880	100,0%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(62.263)	-52,6%	(51.704)	-53,9%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(21.096)	-17,8%	(14.743)	-15,4%
Costi per il personale	(18.273)	-15,4%	(17.315)	-18,1%
Altri Costi Operativi	(1.199)	-1,0%	(839)	-0,9%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(827)	-0,7%	11.067	11,5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.809)	-3,2%	(2.996)	-3,1%
Risultato operativo	10.838	9,2%	19.350	20,2%
Proventi (oneri) finanziari netti	(989)	-0,8%	(374)	-0,4%
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	0,0%	2.356	2,5%
Risultato prima delle imposte	9.849	8,3%	21.332	22,2%
Imposte sul reddito	(3.631)	-3,1%	(4.888)	-5,1%
Risultato dell'esercizio	6.218	5,3%	16.444	17,2%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	63	0,1%	40	0,0%
Risultato dell'esercizio per il gruppo	6.155	5,2%	16.404	17,1%
Utile per azione base e diluito (in Euro)	1,09		2,87	

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi, anche *Adjusted*, l'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo, anche *Adjusted* e il risultato dell'esercizio, anche *Adjusted*. Il Totale ricavi *Adjusted*, l'EBITDA, l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo *Adjusted* e il Risultato dell'esercizio *Adjusted* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

(In migliaia di Euro)	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Ricavi	118.305	100,0%	95.880	100,4%	22.425	23,4%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	-	0,0%	(354)	-0,4%	354	100,0%
Totale ricavi Adjusted	118.305	100,0%	95.526	100,0%	22.779	23,8%

(1) Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 i ricavi non ricorrenti derivano per la quasi totalità dall'erogazione di un finanziamento a fondo perduto da parte dell'istituto Simest. Per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 non ci sono ricavi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Risultato di esercizio	6.218	5,3%	16.444	17,2%	(10.226)	-62,2%
Imposte sul reddito	3.631	3,1%	4.888	5,1%	(1.257)	-25,7%
(Proventi)/oneri finanziari netti	989	0,8%	374	0,4%	615	164,4%
(Proventi)/oneri da partecipazioni	-	0,0%	(2.356)	-2,5%	2.356	-100,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.809	3,2%	2.996	3,1%	813	27,1%
EBITDA	14.647	12,4%	22.346	23,3%	(7.699)	-34,5%
(Provento)/oneri non ricorrenti (2)	2.763	2,3%	(9.099)	-9,5%	11.862	-130,4%
EBITDA adjusted (3)	17.410	14,7%	13.247	13,9%	4.163	31,4%

⁽²⁾ Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 i proventi non ricorrenti sono principalmente relativi alla plusvalenza sulla cessione della partecipazione nella Guangdong Iceco per Euro 9,1 mln, ad un finanziamento a fondo perduto erogato dall'istituto Simest per Euro 0,3 milioni e a costi di consulenza.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 gli oneri non ricorrenti sono principalmente relativi alla svalutazione della partecipazione nella Elber Industria de Refrigeracao a seguito di Impairment Test per 2,6 mln e a costi di consulenza e prevenzione Covid.

(2) Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Risultato operativo	10.838	9,2%	19.350	20,2%	(8.512)	-44,0%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (4)	3.163	2,7%	(9.099)	-9,5%	12.262	-134,8%
Risultato operativo adjusted (5)	14.001	11,8%	10.251	10,7%	3.750	36,6%

⁽⁴⁾ Si rimanda alla nota (2) relativa all'EBITDA Adjusted. In aggiunta tra gli oneri non ricorrenti è inserita la svalutazione dell'avviamento Indel B North America per Euro 400 mila a seguito di Impairment Test.

⁽⁵⁾ Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nel semestre in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale Ricavi

Nel corso del primo semestre 2022 il "Totale ricavi" si è incrementato di Euro 22.425 migliaia (+23,4%), passando da Euro 95.880 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 118.305 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale andamento è riconducibile per Euro 22.270 migliaia all'incremento registrato dai "Ricavi delle vendite" e per Euro 155 migliaia all'incremento registrato dagli "Altri ricavi e proventi".

Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

(In migliaia di Euro)	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Ricavi da vendita di prodotti	114.956	97,2%	93.446	97,5%	21.510	23,0%
Ricavi diversi	1.848	1,6%	1.088	1,1%	760	69,9%
Ricavi delle vendite	116.804	98,7%	94.534	98,6%	22.270	23,6%

I "Ricavi delle vendite" si sono incrementati di Euro 22.270 migliaia (+23,6%), passando da Euro 94.534 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 ad Euro 116.804 migliaia nello stesso periodo del 2022. Tale incremento è riconducibile principalmente al mercato Automotive e in maniera meno significativa a tutti gli altri mercati ad eccezione del mercato "Components & Spare parts" che subisce un lieve calo. I "Ricavi da vendita di prodotti" si sono incrementati di Euro 21.510 migliaia, da Euro 93.446 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 114.956 migliaia nel primo semestre 2022.



Di seguito è fornita l'analisi dei "Ricavi da vendita di prodotti" in base a:

- mercato di riferimento; e
- area geografica.

"Ricavi da vendita di prodotti" per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Ricavi da vendita di prodotti" suddivisi per mercato di riferimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Automotive	68.855	59,9%	54.340	58,2%	14.515	26,7%
Leisure	18.303	15,9%	16.045	17,2%	2.258	14,1%
Components & Spare parts	12.678	11,0%	14.068	15,1%	(1.390)	-9,9%
Hospitality	8.937	7,8%	5.307	5,6%	3.630	68,4%
Cooling Appl.	6.183	5,4%	3.686	3,9%	2.497	67,7%
Ricavi da vendita di prodotti	114.956	100,0%	93.446	100,0%	21.510	23,0%

Come evidenziato nella tabella che precede, nei semestri al 30 giugno 2022 e 2021, oltre il 58% dei "Ricavi da vendita di prodotti" del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

L'incremento dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel primo semestre 2022 è principalmente riconducibile, all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) l'incremento di Euro 14.515 migliaia (+26,7%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Automotive* da Euro 54.340 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 68.855 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (ii) l'incremento di Euro 2.258 migliaia (+14,1%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Leisure time*, da Euro 16.045 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 18.303 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (iii) il decremento di Euro 1.390 migliaia (-9,9%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Components & spare parts* da Euro 14.068 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 12.678 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022;

- (iv) l'incremento di Euro 3.630 migliaia (+68,4%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Hospitality* da Euro 5.307 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 8.937 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (v) l'incremento di Euro 2.497 migliaia (+67,7%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances* da Euro 3.686 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 6.183 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

L'incremento registrato nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Automotive* è riconducibile alla ripresa del mercato post Covid-19 verificatasi in Europa e in Nord America.

In crescita anche sull'Italia per il contributo della società SEA acquisita a maggio 2021.

L'incremento registrato nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Leisure* è principalmente riconducibile al mercato RV grazie ad una maggiore penetrazione del mercato da parte delle società del gruppo Autoclima. Positivo anche l'andamento del mercato Marine.

Il decremento registrato nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021 dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Components & spare parts* non è dovuto a particolari segnali negativi ma sostanzialmente a una riclassificazione di una parte di tali vendite all'interno del mercato Automotive.

L'incremento registrato nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Hospitality* conferma la ripresa dagli effetti della pandemia Covid 19.

L'incremento registrato nel primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances* è riconducibile principalmente all'evoluzione delle nuove commesse della sezione Professional.



"Ricavi da vendita di prodotti" per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo al 30 giugno 2022 confrontato con il 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Var	Var%
Europa (esclusa Italia)	59.502	51,8%	45.952	49,2%	13.550	29,5%
Italia	35.186	30,6%	28.480	30,5%	6.706	23,5%
Americhe	17.747	15,4%	16.850	18,0%	897	5,3%
Resto del mondo	2.521	2,2%	2.164	2,3%	357	16,5%
Ricavi da vendita di prodotti	114.956	100,0%	93.446	100,0%	21.510	23,0%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del primo semestre 2022, circa il 70% dei “Ricavi delle vendite” del Gruppo è realizzato al di fuori dell’Italia, circa il 18% al di fuori dell’Europa. Nel corso del primo semestre 2022 l’incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo. Si segnala tuttavia il decremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dalle Americhe, il cui valore passa dal 18,0% del primo semestre 2021 al 15,4% del primo semestre 2022 e l’incremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Europa, il cui valore passa dal 49,2% del primo semestre 2021 al 51,8% del primo semestre 2022.

L’incremento in valore assoluto dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre al 30 giugno 2022 è principalmente riconducibile:

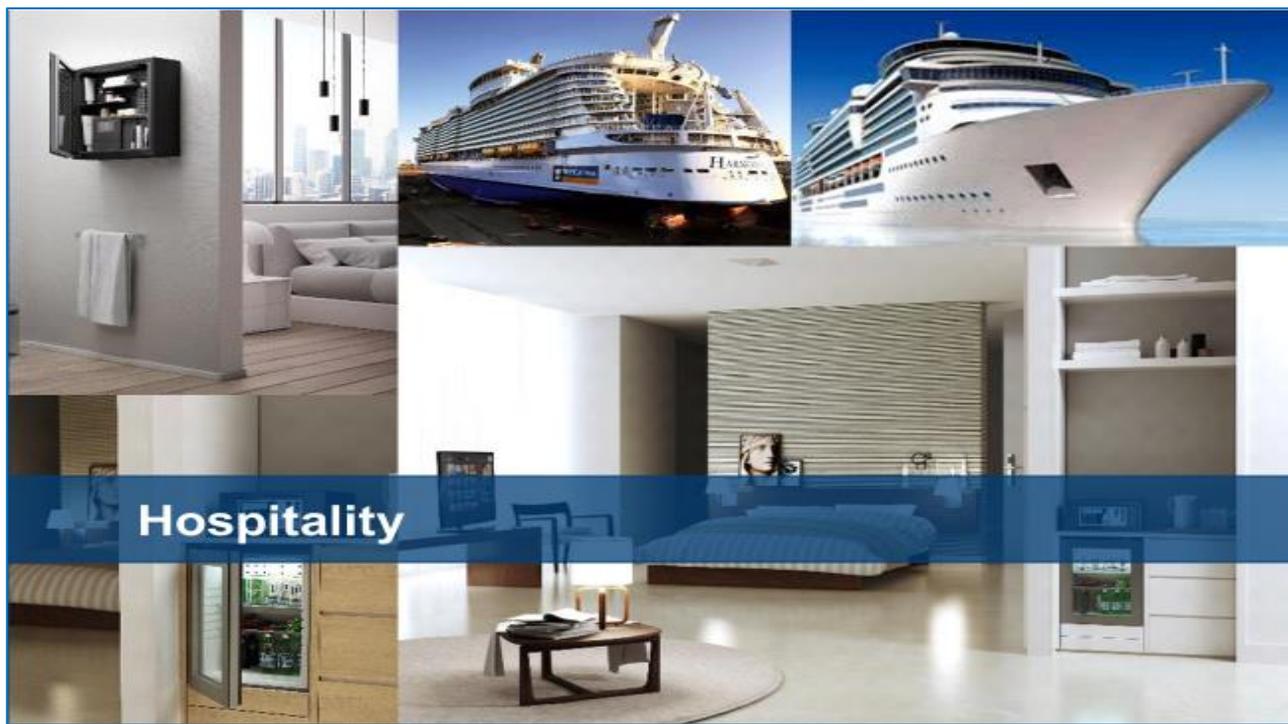
- (i) per Euro 13.550 migliaia all’Europa (esclusa Italia), i cui ricavi si sono incrementati da Euro 45.952 migliaia del semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 59.502 migliaia del semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (ii) per Euro 6.706 migliaia all’Italia, i cui ricavi si incrementano da Euro 28.480 migliaia del semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 35.186 migliaia del semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (iii) per Euro 897 migliaia alle Americhe, i cui “Ricavi da vendita di prodotti” si sono incrementati da Euro 16.850 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 17.747 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022;
- (iv) per Euro 357 migliaia all’incremento delle vendite registrate nel Resto del mondo.

L’incremento di Euro 13.550 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nell’area Europa (esclusa Italia) è principalmente riconducibile ad una ripresa generalizzata di tutti i mercati e alla crescita del mercato Automotive.

L’incremento di Euro 6.706 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” in Italia è principalmente riconducibile ad una ripresa generalizzata su tutti i mercati e in particolare quello dell’Automotive, del Leisure e dell’Hospitality.

L’incremento di Euro 897 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nelle Americhe è principalmente riconducibile all’andamento del mercato Automotive, leggermente compensato da un calo del mercato Leisure.

L’incremento di Euro 357 migliaia dei “Ricavi da vendita di prodotti” nel Resto del mondo è generalizzato su tutti i mercati in cui il Gruppo opera, ad eccezione dell’Automotive e Component & Spare parts.



EBITDA ed EBITDA Adjusted

Nel corso del primo semestre 2022 l'EBITDA si decrementa di 7.699 migliaia (-34,5%), passando da Euro 22.346 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 14.647 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale decremento è determinato principalmente da una minore quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in particolare a seguito della cessione della partecipazione nella Guangdong Iceco Enterprise Co. Ltd, nel primo semestre 2021, nonché dalla svalutazione della partecipazione nella Elber Industria de Refrigeracao per Euro 2,6 milioni.

Come commentato in precedenza, nel semestre in oggetto il Gruppo ha registrato un incremento dei "Ricavi delle vendite" di Euro 22.270 migliaia (+23,6%), passando da Euro 94.534 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 ad Euro 116.804 migliaia nello stesso periodo del 2022. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA rispetto ai "Ricavi delle vendite" peggiora passando dal 23,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 12,4% nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. L'EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente, registra un incremento pari a Euro 4.163 migliaia (+31,4%), da Euro 13.247 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 17.410 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 13,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al 14,7% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022. Dunque, una marginalità (adjusted) in miglioramento.

Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso del primo semestre 2022 il "Risultato operativo" si decrementa di Euro 8.512 migliaia (-44,0%), da Euro 19.350 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, a Euro 10.838 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. Tale decremento è attribuibile al decremento di Euro 7.699 migliaia registrato dall'EBITDA e, in aggiunta, alla svalutazione dell'avviamento di Indel B North America a seguito di Impairment test per Euro 400 mila e a un maggior stanziamento al fondo garanzia prodotti per una campagna richiami su un prodotto Iveco per Euro 300 mila.

Si segnala che, al netto degli oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo ammonterebbe a Euro 10.251 migliaia nel primo semestre 2021 e a Euro 14.001 migliaia nel primo semestre 2022, evidenziando un incremento di Euro 3.750 migliaia.

Risultato dell'esercizio e Risultato dell'esercizio Adjusted

Nel corso del primo semestre 2022 il Risultato dell'esercizio si è decrementato di Euro 10.226 migliaia (-62,2%), da Euro 16.444 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 6.218 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022.

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", si registra un decremento, dal 17,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 5,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.

Tale variazione è determinata dal decremento subito dall'EBITDA e dal Risultato Operativo come descritto in precedenza, nonché dal provento da buon affare realizzato a seguito dell'acquisizione della società francese Electric station Climatisation avvenuto nel corso del primo semestre del 2021.

Al netto delle componenti di natura non ricorrente commentate in precedenza, il Risultato dell'esercizio si incrementa di Euro 1.538 migliaia, da Euro 7.798 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 a Euro 9.336 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2022. L'incidenza rispetto al Totale ricavi *Adjusted* si decrementa dall' 8,2% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 al 7,9% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022.


Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per "Fonti e impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var%
Impieghi				
Capitale immobilizzato netto (*)	69.793	77.678	(7.885)	-10,2%
Capitale circolante netto (*)	82.539	48.754	33.785	69,3%
Capitale investito netto (*)	152.332	126.432	25.900	20,5%
Fonti				
Patrimonio netto	116.529	113.681	2.848	2,5%
Indebitamento finanziario netto (*)	35.803	12.751	23.052	180,8%
Totale fonti di finanziamento	152.332	126.432	25.900	20,5%

⁽¹⁾ Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l'Indebitamento finanziario netto, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per "Fonti e impieghi" al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var%
Avviamento	8.127	8.527	(400)	-4,7%
Attività immateriali	12.166	12.818	(652)	-5,1%
Attività materiali	38.906	38.170	736	1,9%
Diritto d'uso	3.721	3.765	(44)	-1,2%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.151	13.710	(559)	-4,1%
Attività finanziarie non correnti	13	13	-	0,0%
Fondi per rischi e oneri	(2.285)	(1.909)	(376)	19,7%
Benefici per i dipendenti	(1.454)	(1.749)	295	-16,9%
Altre attività e passività non correnti (*)	(2.552)	4.333	(6.885)	-158,9%
Totale capitale immobilizzato netto	69.793	77.678	(7.885)	-10,2%

⁽¹⁾ Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altre partecipazioni; (ii) Altri crediti e altre attività non correnti; (iii) Attività per imposte anticipate; (iv) Passività per imposte differite e (v) altre passività non correnti

La voce "Avviamento", pari a Euro 8.127 migliaia al 30 giugno 2022, è relativa alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, di Indel B North America avvenuta ad inizio 2019 e di Sea avvenuta nel maggio 2021. Al 30 giugno 2022 l'avviamento generato dall'acquisizione della società Indel B North America è stato svalutato per Euro 400 mila a seguito di Impairment test.

La voce "Attività immateriali" è pari a Euro 12.166 migliaia al 30 giugno 2022 e include principalmente: (i) marchio, il cui valore è emerso dal processo di *Purchase Price Allocation* relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, pari a Euro 3.486 migliaia; (ii) know-how e lista clienti, il cui valore è emerso dal processo di *Purchase Price Allocation* relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, pari a Euro 1.036 migliaia e all'acquisizione di SEA avvenuta nel corso dell'esercizio 2021, pari a 6.577; (iii) costi di sviluppo pari ad Euro 457 migliaia relativi a specifici progetti, in particolare: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) per il mercato "*Hospitality*", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "*Leisure Time*" con particolare attenzione al segmento Nautico, e (v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

La voce "Attività materiali" pari a Euro 38.906 migliaia al 30 giugno 2022 si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all'attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (i) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 22.335 migliaia al 30 giugno 2022; (ii) impianti e macchinari, pari a Euro 9.348 migliaia al 30 giugno 2022; e (iii) terreni, pari a Euro 4.085 migliaia al 30 giugno 2022.

La voce "Diritto d'uso" al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 3.721 migliaia si riferisce all'adozione del principio contabile IFRS16.

La voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" pari a Euro 13.151 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 13.710 migliaia al 31 dicembre 2021), include gli investimenti: (i) nella società Indel Webasto Marine, controllata congiuntamente con la società Webasto Thermo & Comfort SE per Euro 6.071 migliaia; e (ii) nella società collegata Elber Industria de Refrigeracao per Euro 7.080 migliaia, la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2017.

Ricordiamo che nell'esercizio 2021 sono state eseguite le seguenti operazioni societarie:

- (i) nel mese di gennaio acquisizione da parte della Autoclima S.p.A. del 100% delle quote della società francese Electric Station Climatisation per un corrispettivo di Euro 1,6 milioni;
- (ii) nel mese di maggio acquisizione da parte della Autoclima S.p.A. del 100% delle quote della società italiana Sea per un corrispettivo di Euro 6,8 milioni;
- (iii) nel mese di giugno cessione della partecipazione detenuta da Indel B nella società cinese Guangdong Iceco per un corrispettivo di RMB 90.000.000 equivalenti a circa Euro 11.719 migliaia.

Nel primo semestre 2022 non sono state effettuate operazioni di M&A.

La voce “Fondi per rischi e oneri”, pari a Euro 2.285 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.909 migliaia al 31 dicembre 2021) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 225 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2021); (ii) il fondo garanzia prodotti, determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo, pari a Euro 700 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 424 migliaia al 31 dicembre 2021); e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri pari a Euro 1.360 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.255 migliaia al 31 dicembre 2021), i cui movimenti del periodo si riferiscono principalmente: (i) all'accantonamento per Euro 75 migliaia al fondo oneri relativo al Ltip di durata triennale riguardante i dirigenti strategici.

La voce “Benefici per i dipendenti” è pari a Euro 1.454 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.749 migliaia al 31 dicembre 2021) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B, Autoclima e Sea all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce “Altre attività e passività non correnti” pari a Euro 2.552 migliaia negativo al 30 giugno 2022 (Euro 4.333 migliaia positivo al 31 dicembre 2021), include principalmente passività per imposte differite derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive e di Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2018. Si segnala che il credito derivante dalla cessione della partecipazione in Guangdong Iceco China è stato classificato tra le attività correnti.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del “Capitale circolante netto” al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var%
Rimanenze	70.383	57.066	13.317	23,3%
Crediti commerciali	53.520	36.863	16.657	45,2%
Crediti per imposte sul reddito	218	88	130	147,7%
Debiti commerciali	(43.546)	(39.313)	(4.233)	10,8%
Debiti per imposte sul reddito	(3.947)	(4.277)	330	-7,7%
Altre attività e passività correnti (*)	5.911	(1.673)	7.584	-453,3%
Totale capitale circolante netto	82.539	48.754	33.785	69,3%

() Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.*

Nel corso del primo semestre 2022, il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2021 di Euro 33.785 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 13.317 migliaia; (ii) di un incremento della voce Crediti commerciali per Euro 16.657 migliaia, (iii) di un incremento dei Debiti commerciali per Euro 4.233 migliaia, (iv) di un incremento delle attività della voce Altre attività e passività correnti per Euro 7.584.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto con riferimento al semestre in esame.

La voce “Rimanenze” pari a Euro 70.383 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 57.066 migliaia al 31 dicembre 2021) include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 27.740 migliaia (Euro 22.960 migliaia al 31 dicembre 2021); e (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 32.472 migliaia (Euro 27.430 migliaia al 31 dicembre 2021). L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento dei fatturati e

all'approvvigionamento di scorte dovuto alla difficoltà di reperire i componenti nel mercato.

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 53.520 migliaia al 30 giugno 2022 include il valore dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 48.574 migliaia e (ii) parti correlate, pari a Euro 4.946 migliaia.

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano a Euro 2.236 migliaia al 30 giugno 2022 (4,2% del totale crediti commerciali) e sono sostanzialmente riferibili alla fascia di scaduto entro 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021 è legato fondamentalmente alla crescita dei fatturati (i crediti commerciali al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 36.863 migliaia).

La voce "Debiti commerciali", che al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 43.546 migliaia, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2021. Anche tale incremento è riconducibile fondamentalmente alla crescita dei fatturati.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, determinato secondo quanto definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	19.059	24.187
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	19.059	24.187
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(2.703)	(6.961)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(20.364)	(10.417)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(23.067)	(17.378)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	(4.008)	6.809
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(31.795)	(19.559)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(31.795)	(19.559)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(35.803)	(12.750)

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse.

I debiti bancari sono aumentati nel corso del primo semestre 2022, il gruppo ha acceso nuovi finanziamenti per circa Euro 29 milioni. Ciò è stato necessario per finanziare la crescita societaria dei fatturati e del capitale circolante, oltretutto finanziare il pagamento dell'Earn Out al socio brasiliano della Elber Industria de Refrigeracao per Euro 6,9 milioni, il pagamento di un ammontare di dividendi di 1,00 Euro per azione rispetto agli 0,52 Euro dell'esercizio precedente e infine per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento della società collegata Indel Webasto Marine Srl, la nuova mensa aziendale e l'ampliamento dello stabilimento produttivo della Indel B sito nel comune di Novafeltria.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito per i leasing finanziari e operativi relativi all'iscrizione del diritto d'uso a seguito dell'introduzione del principio contabile IFRS16 pari ad Euro 3.778 migliaia, il debito verso il Ministero pari ad Euro 957 migliaia e il debito per un finanziamento SIMEST pari a Euro 481 migliaia. Si segnala come non è più iscritto alcun debito relativo all'Earn-out sulla società collegata Elber Industria de Refrigeracao, in quanto interamente erogato nel corso del primo semestre (tale debito era denominato in Real brasiliani).

Si precisa che al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è rappresentato da finanziamenti

espressi in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Alla stessa data, una quota pari ed Euro 2.815 migliaia delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 non include né posizioni verso parti correlate né il credito per la cessione della partecipazione in Guangdong Iceco Enterprise, Tale credito è pari ad Euro 7.214 migliaia e iscritto nella voce "Altri crediti e altre attività correnti". Al 31 dicembre 2021 il credito era invece pari ad Euro 7.214 ed era iscritto nella voce "Altri crediti e altre attività non correnti".

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

5. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. Srl;
- le società Indel Webasto Marine Srl, Indel Webasto Marine USA, la società Elber Industria de Refrigeracao;
- i dirigenti con responsabilità strategiche;
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti sotto riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alle Note esplicative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

6. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel triennio in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di *hedging* naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio. Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati USD e in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi

totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale subisca svalutazioni. Il management locale è comunque molto attento nel mantenere allineati i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Il Gruppo continua a monitorare gli impatti del conflitto militare tra Russia ed Ucraina, scoppiato alla fine del mese di febbraio 2022, e le evoluzioni dello stesso, in particolare valutando i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività nei confronti dell'Euro e del USD.

Rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione della Società e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti *After Market* (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e *Leisure time*) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le Società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti della pandemia e oggi del conflitto ucraino, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi. Con riferimento al primo semestre 2022 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di *"cash flow"* originato dalla volatilità dei tassi.

La maggior parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso prevalentemente a tasso fisso. Inoltre, da segnalare che la Capogruppo Indel B durante il primo trimestre 2022 si è approvvigionata di nuova finanza a medio termine (2-3 anni) a tassi molto vantaggiosi rispetto a quelli attualmente presenti nel mercato.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse (*"Interest Rate Swaps"*) ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

7. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architettonici per il *design* dei nuovi prodotti.

8. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, materiali e partecipazioni effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Var	Var%
Attività immateriali	204	8,0%	433	6,8%	(229)	-53%
Attività materiali	2.348	92,0%	5.970	93,2%	(3.622)	-61%
Totale	2.552	100,0%	6.403	100,0%	(3.851)	-60%

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 2.552 migliaia, di cui Euro 204 migliaia relativi ad investimenti in attività immateriali ed Euro 2.348 migliaia relativi ad attività materiali.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Var	Var%
Costi di sviluppo	-	0,0%	190	43,9%	(190)	-100%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	9,8%	35	8,1%	(15)	-43%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Altre attività immateriali	-	0,0%	4	0,9%	(4)	-100%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	182	90,2%	205	47,4%	(23)	-10%
Totale	202	100,0%	433	100,0%	(231)	-53%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022.

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente a Euro 202 migliaia e sono relativi: (i) per Euro 20 migliaia, a concessioni, licenze, marchi e diritti simili e (ii) per Euro 182 migliaia a immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli investimenti di Euro 20 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono principalmente relativi all'acquisto di licenze software per applicativi gestionali.

Gli investimenti di Euro 182 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono ad acconti per progetti di ricerca e sviluppo e registrazioni brevetti.

Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Var	Var%
Terreni	-	0%	314	5%	(314)	-100%
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	345	14,7%	77	1,3%	268	348%
Impianti e macchinari	698	29,7%	2.026	33,9%	(1.328)	-66%
Attrezzature industriali e commerciali	198	8,4%	417	7,0%	(219)	-53%
Altri beni	313	13,3%	401	6,7%	(88)	-22%
Attività materiali in corso e acconti	794	33,9%	2.735	45,8%	(1.941)	-71%
Totale	2.348	100,0%	5.970	100,0%	(3.622)	-61%

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente a Euro 2.348 migliaia e sono principalmente relativi a:

- (i) fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 345 migliaia, con riferimento all'ampliamento e integrazione alla nuova area produttiva sita in via Romagna, 18 Secchiano (RN) e al fabbricato della mensa aziendale sito in Sant'Agata Feltria (RN);
- (ii) impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 698 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di nuovi stampi per la produzione e all'acquisto nuovi impianti principalmente per la nuova area produttiva sita in Secchiano (RN);
- (iii) attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 198 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di attrezzature funzionali alle linee di montaggio;

- (iv) altri beni, per un importo pari a Euro 313 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine per ufficio, pc, autoveicoli e carrelli elevatori;
- (v) immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 794 migliaia con riferimento principalmente alla realizzazione dell'ampliamento del nuovo sito produttivo di Secchiano (RN).

9. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società nel corso del primo semestre 2022 ha acquistato n. 23.426 azioni proprie per un valore complessivo pari ad Euro 566 migliaia. Si rileva inoltre che la Società non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre dell'anno 2022 si è assistito ad un incremento dei fatturati in tutti i mercati dove opera il Gruppo. Tali miglioramenti sono stati in alcuni casi molto consistenti, in particolar modo sui mercati dell'Hospitality e del Cooling Appliances. Ottimi gli incrementi dei fatturati anche dell'Automotive e del Leisure. Ovviamente un positivo ed importante segnale per il Gruppo ma che, allo stesso tempo, ha messo sotto forte stress il processo produttivo. Sta proseguendo anche nel terzo trimestre l'andamento positivo dei mercati dell'Hospitality che sembra essere uscito dalla fase buia degli anni precedenti e beneficiare della voglia di viaggiare e di vacanza dopo il periodo pandemico e del Cooling Appliances (che riguarda il business dei piccoli frigo per la conservazione del latte) dove la società Capogruppo aveva investito molto in nuovi prodotti e tecnologie negli anni precedenti.

Prosegue il trend positivo dell'Automotive e del mercato Leisure dove gli ordinativi sono buoni soprattutto nel nord America.

La situazione è dunque sicuramente molto dinamica nei vari mercati in cui il Gruppo è attivo in termini di fatturati.

Ovviamente rimane la forte incertezza di fondo dovuta, in primo luogo all'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, che sta mettendo in difficoltà soprattutto le economie occidentali ed in modo particolare l'Europa, con problematiche negli approvvigionamenti energetici e costi degli stessi a livelli alla lunga non sostenibili. In secondo luogo, rimane sempre una certa incertezza relativa l'evolversi della pandemia Covid 19 durante il prossimo inverno.

Rimane pesante anche la situazione creatasi, da circa un anno a livello mondiale, sul fronte trasporti via mare con costi molto elevati e transit time che continuano a creare difficoltà.

L'attenzione degli Amministratori e del Management del Gruppo, in funzione della specifica situazione che si sta affrontando, si è focalizzata con successo durante il primo semestre del 2022 e sarà così anche per il secondo, sul controllo e sul possibile contenimento dei costi e nel trovare soluzioni all'attuale situazione inflazionistica e di carenza di fonti energetiche al fine di poter garantire una continuità produttiva accompagnata ad una adeguata marginalità e ad una capacità di "generazione di cassa" da parte delle società del gruppo.

Sarà importante, nei mesi a venire, continuare a monitorare costantemente tale situazione, al fine di poter adeguare, ove necessario, le azioni già intraprese per preservare la salute finanziaria dell'azienda stessa.

A questo proposito, importante è la posizione di partenza, che vede le società del Gruppo poco indebitate e con buoni fatturati.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Agata Feltria, 23 settembre 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Cav. Antonio Berloni

5. BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2022	Di cui parti correlate	Peso %	31/12/2021	Di cui parti correlate	Peso %
ATTIVO							
Attività non correnti							
Avviamento	9	8.127	-		8.527	-	
Altre Attività Immateriali	9	12.166	-		12.818	-	
Attività Materiali	10	38.906	-		38.170	-	
Diritto d'uso	11	3.721	1.752	47%	3.765	1.840	49%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12	13.151	-		13.710	-	
Altre Partecipazioni	12	66	-		66	-	
Attività finanziarie non correnti		13	-		13	-	
Altri crediti e altre attività non correnti	13	401	50	12%	7.464	50	1%
Attività per imposte anticipate	21	1.035	-		1.001	-	
Totale attività non correnti		77.586	1.802	2%	85.534	1.890	2%
Attività correnti							
Rimanenze	14	70.383	-		57.066	-	
Crediti commerciali	15	53.520	4.946	9%	36.863	3.674	10%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	19.059	-		24.187	-	
Crediti per imposte sul reddito	23	218	-		88	-	
Altri crediti e altre attività correnti	13	15.611	1.962	13%	7.714	-	
Totale attività correnti		158.791	6.908	4%	125.918	3.674	3%
TOTALE ATTIVO		236.377	8.710	4%	211.452	5.564	3%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
Patrimonio Netto							
Capitale sociale		5.842	-		5.842	-	
Riserve		104.212	-		83.423	-	
Risultato di esercizio		6.155	-		24.247	-	
Totale patrimonio netto	17	116.209	-		113.512	-	
Patrimonio Netto di terzi							
Capitale sociale e riserve di terzi		257	-		78	-	
Risultato di esercizio di terzi		63	-		91	-	
Totale patrimonio netto di terzi		320	-		169	-	
Passività non correnti							
Fondi per rischi e oneri	18	2.285	-		1.909	-	
Benefici per i dipendenti	19	1.454	-		1.749	-	
Passività finanziarie non correnti	20	31.795	1.637	5%	19.559	1.720	9%
Passività per imposte differite	21	3.913	-		4.058	-	
Altre passività non correnti		141	-		141	-	
Totale passività non correnti		39.588	1.637	4%	27.416	1.720	6%
Passività correnti							
Debiti commerciali	22	43.546	120	0%	39.313	52	0%
Debiti per imposte sul reddito		3.947	-		4.277	-	
Passività finanziarie correnti	20	23.067	164	1%	17.378	162	1%
Altre passività correnti	23	9.700	-	0%	9.387	7	0%
Totale passività correnti		80.260	284	0%	70.355	221	0%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		236.377	1.921	1%	211.452	1.941	1%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2022	Di cui parti correlate	Peso %	%	30/06/2021	Di cui parti correlate	Peso %	%
Ricavi	25	116.804	12.596	11%	99%	94.534	12.612	13%	99%
Altri Ricavi e proventi	26	1.501	194	13%	1%	1.346	189	14%	1%
Totale ricavi		118.305		11%	100%	95.880			100%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	27	(62.263)	(115)	0%	-53%	(51.704)	(16.519)	32%	-54%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	28	(21.096)	(30)	0%	-18%	(14.743)	(98)	1%	-15%
Costi per il personale	29	(18.273)	-		-15%	(17.315)	-		-18%
Altri Costi Operativi	30	(1.199)	(1)	0%	-1%	(839)	(1)	0%	-1%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	31	(827)	-		-1%	11.067	-		12%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	32	(3.809)	(88)	2%	-3%	(2.996)	(88)	3%	-3%
Risultato operativo		10.838		116%	9%	19.350			20%
Proventi (oneri) finanziari netti	33	(989)	(20)	2%	-1%	(374)	(21)	6%	0%
Proventi (oneri) da partecipazioni	34	-	-		0%	2.356	-		2%
Risultato prima delle imposte		9.849		127%	8%	21.332			22%
Imposte sul reddito	35	(3.631)	-		-3%	(4.888)	-		-5%
Risultato dell'esercizio		6.218		202%	5%	16.444			17%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		63	-		0%	40	-		0%
Risultato dell'esercizio per il gruppo		6.155		204%	5%	16.404			17%
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>	36	1,09				2,87			

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	6.218	16.444
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	274	57
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(67)	(16)
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)	207	41
Differenza da conversione	2.648	989
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)	2.648	989
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	2.855	1.030
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)	9.073	17.474
<i>di cui di Gruppo</i>	8.922	17.430
<i>di cui di Terzi</i>	151	44
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>	1,55	3,06

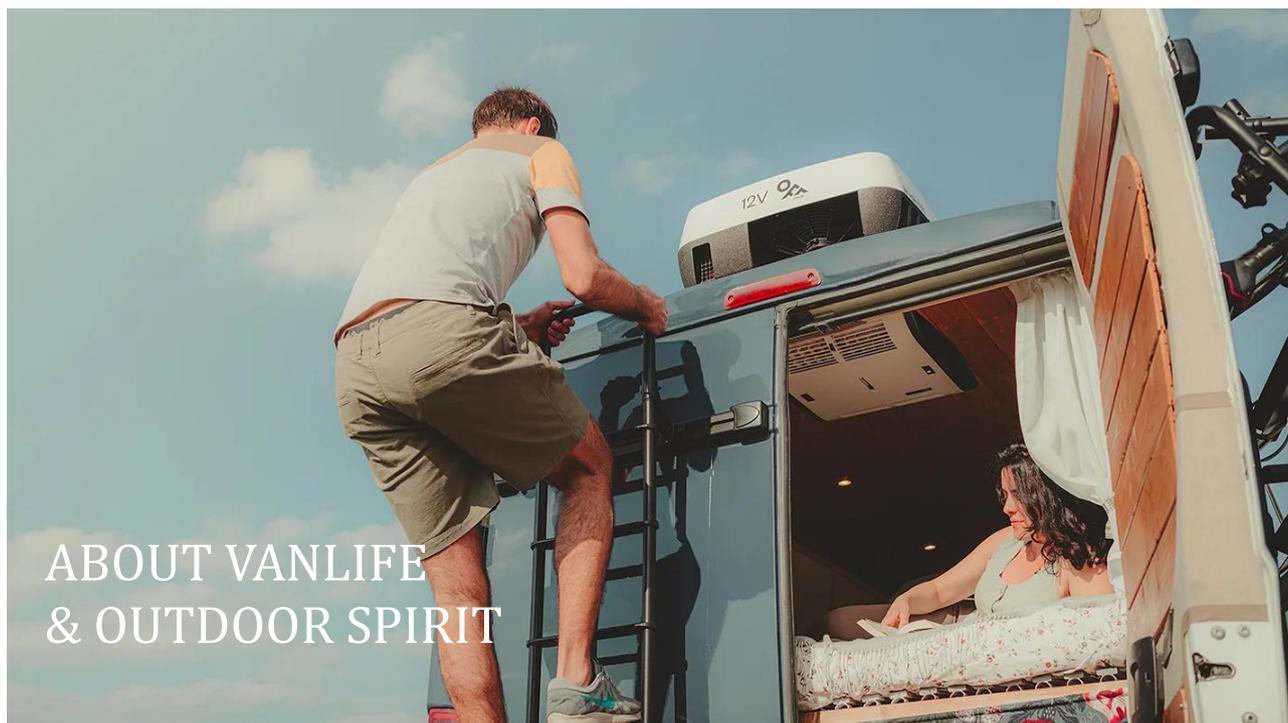
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2021	17	5.842	80.643	6.188	92.673	64	92.737
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			6.188	(6.188)	-		-
Operazioni con gli azionisti:							
Distribuzione di dividendi			(2.971)		(2.971)		(2.971)
Aumento capitale sociale		-	-		-		-
Acquisto azioni proprie			(194)		(194)		(194)
Totale operazioni con gli azionisti		-	(3.165)	-	(3.165)		(3.165)
Risultato complessivo dell'esercizio:							
Risultato dell'esercizio				16.404	16.404	40	16.444
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			41		41		41
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			985		985	4	989
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	1.026	16.404	17.430	44	17.474
Saldo al 30/06/2021	17	5.842	84.692	16.404	106.938	108	107.046

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2022	17	5.842	83.423	24.247	113.512	169	113.681
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			24.247	(24.247)	-		-
Operazioni con gli azionisti:							
Distribuzione di dividendi			(5.658)		(5.658)		(5.658)
Aumento capitale sociale		-	-		-		-
Acquisto azioni proprie			(567)		(567)		(567)
Variazione perimetro di consolidamento/ riserva di conversione di terzi			-		-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti		-	(6.225)	-	(6.225)	-	(6.225)
Risultato complessivo dell'esercizio:							
Risultato dell'esercizio				6.155	6.155	63	6.218
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			207		207		207
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni			2.560		2.560	88	2.648
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	2.767	6.155	8.922	151	9.073
Saldo al 30/06/2022	17	5.842	104.212	6.155	116.209	320	116.529

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2022	30/06/2021
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato prima delle imposte		9.849	21.332
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	09-10-11	2.884	2.670
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	15	183	325
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	18	441	112
Accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino	14	397	64
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	31	827	(11.068)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	33	989	374
Proventi da partecipazioni	34	-	(2.356)
Differenze cambio nette		(227)	76
Imposte sul reddito, anticipate e differite		-	
Altre componenti non monetarie		400	
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		15.743	11.529
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:			
- Crediti commerciali e altre attività	15-13	(28.164)	(15.473)
- Rimanenze	14	(15.796)	(13.771)
- Debiti commerciali e altre passività	22-23	(13.714)	(11.437)
Imposte pagate		1.346	9.735
Oneri finanziari netti pagati		(1.114)	(374)
Oneri finanziari netti pagati		(180)	(165)
Utilizzo fondi		(115)	(276)
Differenze cambio nette realizzate		290	(113)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)		(13.540)	(4.872)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	9-10	-	-
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	9-10	(2.596)	(2.006)
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate		-	(4.991)
Dividendi incassati		-	119
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)		(2.596)	(6.878)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Accensione di mutui e finanziamenti	20	-	-
Accensione di mutui e finanziamenti	20	29.500	482
Rimborso di mutui e finanziamenti	20	(14.227)	(7.248)
Dividendi pagati		(5.658)	(2.971)
Acquisto azioni proprie		(567)	(194)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie		1.925	738
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		10.973	(9.193)
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)		(5.163)	(20.943)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	16	24.187	43.094
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere		35	75
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	16	19.059	22.226



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

INDEL B S.p.A. (di seguito **“INDEL B”**, la **“Società”** o la **“Capogruppo”**), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B (di seguito il **“Gruppo”**) è attivo nel settore della refrigerazione mobile applicabile per i comparti *“Automotive”*, *“Leisure time”* e nel settore della refrigerazione nel comparto *“Hospitality”*. Il Gruppo è inoltre attivo nel settore della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel settore delle *“Cooling Appliances”* che comprendono principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 della Società (il **“Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”**).

2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34, il principio concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma *“sintetica”* predisposto sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea (di seguito **“UE IFRS”**), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l’esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato

redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (il “**Bilancio Consolidato 2021**”).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2021 per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021, per il conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto consolidato).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell’esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

2.2. Covid-19 ed evoluzioni geopolitiche

Durante il primo semestre dell’anno 2022 è proseguito l’impatto, seppur attenuato rispetto all’anno precedente grazie alle campagne vaccinali, della pandemia COVID-19. L’economia mondiale ha iniziato un recupero, spinta dall’allentamento delle misure restrittive sull’attività economica e dalla ripresa della mobilità. Il Gruppo è comunque allineato a tutti i protocolli licenziati dagli Stati dove opera.

Nel mese di febbraio l’esercito della Federazione Russa ha invaso lo Stato Ucraino aggravando la situazione geopolitica a livello mondiale. La rapida escalation delle tensioni desta preoccupazione, innanzitutto, per la sicurezza di tutte le persone, poi per l’andamento dell’economia in questi mercati. Gli stati Occidentali, tra i quali la Comunità Europea, gli Stati Uniti, il Canada, la Gran Bretagna, l’Australia, il Giappone ed altri paesi hanno progressivamente varato delle sanzioni economiche sempre più pesanti nei confronti dell’aggressore russo. La Russia come contromisura ha diminuito progressivamente l’esportazione di gas verso i paesi che hanno emesso sanzioni. Ad oggi l’Europa rimane l’area più colpita a livello energetico dal progressivo blocco delle forniture di gas e petrolio dalla Russia.

Pur essendo il business del Gruppo Indel B nell’area del conflitto molto limitato, circa l’1% del fatturato totale, si sono poste in essere procedure volte a monitorare i rischi relativi ai ricavi ed agli incassi provenienti dai paesi in guerra. Una problematica globale che sta influenzando anche il Gruppo Indel B, seppur in maniera, per ora, lieve soprattutto al di fuori dell’Europa, è invece il forte incremento del costo delle fonti energetiche, che potrebbe causare problematiche di riduzione di margini nonché di reperibilità. Il Gruppo si attiene alle limitazioni imposte a livello internazionale.

Ad oggi non si ritiene, data la solida struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Indel B e la capacità di generare cassa, ci possano essere rischi per il proseguimento delle attività nell’immediato futuro.

Il Gruppo Indel B continuerà comunque a monitorare gli impatti del conflitto militare tra Russia ed Ucraina, scoppiato alla fine del mese di febbraio 2022, e le evoluzioni dello stesso, in particolare valutando i potenziali

rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività.

2.3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2021 cui si fa riferimento.

2.4. Principi contabili

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2021 cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Si riportano di seguito le modifiche ed interpretazioni ai principi e criteri contabili in vigore dal 1° gennaio 2022:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020 (All issued 14 May 2020)

Il Gruppo non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivanti dall'applicazione dei suddetti principi.

2.5. Principi contabili emanati ma non ancora in vigore

Di seguito sono elencati gli altri principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore:

- IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17;
- Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Noncurrent and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date;
- Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies;
- Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates;
- Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction.

Il Gruppo non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivanti dall'applicazione dei suddetti principi.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2021 cui si fa riferimento.

3.1. Conversione dei bilanci delle imprese estere

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

	al 30/06/2022	al 30/06/2022	al 31/12/2021	al 30/06/2021
Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	5,4229	5,5565	6,3101	6,4902
PLN	4,6904	4,5883	4,5969	4,5374
RUB	53,8580	83,7419	85,3004	89,5502
USD	1,0387	1,0934	1,1326	1,2053

Si segnala che per quanto riguarda il rublo, non essendo disponibile il cambio dall'inizio del conflitto Russo - Ucraino, è stato utilizzato il dato fornito dalla Banca Centrale Russa, che non si discosta significativamente dal dato fornito da Bloomberg.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2022 (in unità di valuta)	% di possesso	
				30/06/2022	31/12/2021
Società Capogruppo:					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
Società controllate - consolidate col metodo integrale					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,0%	100,0%
Indel B North America - ex Commercial Products Ltd	USA	USD	10.133	100,0%	100,0%
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,0%	100,0%
Autoclima GMBH	Germania	EUR	100.000	98,0%	98,0%
Autoclima Russ	Russia	RUB	7.500.000	70,0%	70,0%
Autoclima Iberica	Spagna	EUR	150.000	90,0%	90,0%
Autoclima Polska	Polonia	PLN	500.000	85,0%	85,0%
Electric Station Climatisation	Francia	EUR	1.000.000	100,0%	100,0%
SEA s.r.l.	Italia	EUR	100.000	100,0%	100,0%
Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto					
Indel Webasto Marine S.r.l. (*)	Italia	EUR	101.490	50,0%	50,0%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,0%

(*) Si precisa che la società Indel Webasto Marine S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel Webasto Marine Usa Inc.

Nel primo semestre 2022 non si hanno variazioni del perimetro di consolidamento.

4.1 Aggregazioni aziendali

Nel corso del primo semestre 2022 non ci sono state operazioni di acquisizioni o aggregazioni aziendali.

Vale la pena ricordare che in data 18 gennaio 2021 Autoclima ha perfezionato l'acquisto del 100% delle quote di Electric Station Climatisation, per un corrispettivo pari a Euro 1.557 migliaia. Il consolidamento ha generato l'iscrizione di un provento a conto economico pari a Euro 2.356 migliaia. L'operazione industriale, strategica per il gruppo Indel B, consentirà ad Autoclima di espandere e consolidare la sua presenza commerciale nel mercato francese nel segmento dell'Automotive rivolgendosi ai clienti After Market.

L'operazione ha generato i seguenti effetti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Corrispettivo per l'acquisizione	1.557
Valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio:	
Attività materiali	350
Rimanenze	2.175
Crediti commerciali e altri crediti	1.299
Disponibilità liquide	1.097
Passività finanziarie	-
Debiti commerciali e altri debiti	(1.008)
a) Totale attività nette acquisite	3.913
b) Provento da buon affare	(2.356)
Totale (a+b)	1.557

Il Cash out generato dall'acquisizione del controllo di ESC ammonta ad Euro 460 migliaia, determinato dal corrispettivo pagato pari ad Euro 1.557 migliaia al netto delle disponibilità liquide di ESC pari ad Euro 1.097 migliaia. La determinazione del provento da buon affare è avvenuta sulla base dei valori contabili al 1° gennaio 2021 delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, determinati in conformità agli IFRS.

In data 10 maggio 2021 Autoclimate ha perfezionato l'acquisto del 100% delle quote di SEA S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 6.837 migliaia.

In tali contesti i principi contabili internazionali di riferimento IAS/IFRS richiedono di esprimere al fair value le attività acquisite allocando parte dell'excess price emerso nella transazione agli assets potenzialmente plusvalenti. A tal fine, come previsto dall'IFRS 3, il processo di Purchase Price Allocation ha evidenziato la possibilità di iscrivere a bilancio un asset rappresentato dalla Customer Relationship. Per la valutazione della customer relationship è stato utilizzato il metodo MEEM (multi-period excess earnings method). L'applicazione del MEEM per la Customer Relationship ha condotto ad un valore nullo di Goodwill residuo.

SEA che progetta, sviluppa, produce e commercializza sistemi di climatizzazione e riscaldamento per veicoli da lavoro quali mezzi agricoli, forestali e movimento terra, consentirà al Gruppo di espandere e consolidare la sua presenza nel mercato automotive.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

Corrispettivo per l'acquisizione	6.837
Valore delle attività e delle passività iscritte in bilancio:	
Attività materiali	132
Rimanenze	1.656
Crediti commerciali e altri crediti	1.983
Disponibilità liquide	6
Passività finanziarie	(3)
Debiti commerciali e altri debiti	(1.966)
a) Totale attività nette acquisite	1.808
b) Customer Relationship	5.029
Totale (a+b)	6.837

Il Cash out generato dall'acquisizione del controllo di SEA srl ammonta ad Euro 6.831 migliaia, determinato dal corrispettivo pagato pari ad Euro 6.837 migliaia al netto delle disponibilità liquide di SEA acquisite pari ad Euro 6 migliaia.

5. USO DI STIME

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2021. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. A tal proposito, si precisa che gli Amministratori della Capogruppo, hanno individuato un indicatore di impairment sulla società partecipata Elber Industria de Refrigeracao e sulla CGU relativa a Indel B North America, in quanto le performance semestrali di tali società sono risultate inferiori rispetto ai valori pianificati e hanno conseguentemente effettuato, avvalendosi della consulenza di Deloitte & Touche, un test di impairment. I test di impairment sono stati fatti sulla base dei piani 2022-2026 riformulati rispettivamente dagli amministratori di Elber Industria de Refrigeracao e Indel B North America tenendo conto dei risultati ottenuti al 30 giugno 2022. L'impairment test sul valore della partecipazione in Elber Industria de Refrigeracao ha evidenziato una perdita di valore pari a circa Euro 2,6 milioni, mentre l'impairment test sull'avviamento relativo alla CGU Indel B North America ha evidenziato una perdita di valore pari a circa Euro 0,4 milioni. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi 9. ATTIVITA' IMMATERIALI e 12. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO.

Per quanto concerne l'avviamento generato dall'acquisizione della società controllata Autoclima gli Amministratori della Capogruppo, in virtù degli ottimi andamenti relativi ai risultati semestrali, andati oltre le previsioni sia in termini di fatturato che di marginalità, non hanno ritenuto esserci, alla data odierna, indicatori che possano far pensare ad una svalutazione o qualsivoglia perdita di valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato.

Si consideri poi che l'apporto della filiale Autoclima Russia è molto limitato se confrontato alle dimensioni del Gruppo Autoclima; per tale motivo, anche simulando un piano 2022 – 2026 nel quale vengono esclusi i flussi di cassa positivi generati da Autoclima Russia, i risultati del Gruppo Autoclima rimangono ottimi.

6. TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta

possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel triennio in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di hedging naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati in USD ed in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale si svaluti nei confronti dell'Euro e del USD. Il management locale è comunque molto attento nell'allineare velocemente i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

La maggior parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso prevalentemente a tasso fisso. Inoltre da segnalare che la Capogruppo Indel B durante il primo trimestre 2022 si è approvvigionata di nuova finanza a medio termine (2-3 anni) a tassi molto vantaggiosi rispetto a quelli attualmente presenti nel mercato.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("*Interest Rate Swaps*") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Rischio di prezzo

I costi di produzione della Società e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti *After Market* (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e *Leisure time*) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le Società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti della pandemia e oggi del conflitto ucraino, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi. Con riferimento al primo semestre 2022 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l'obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, nell'utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell'assicurazione dei propri crediti e nell'utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità o rischio di finanziamento, si intende il rischio che il Gruppo possa incontrare difficoltà nel reperimento di fondi necessari a onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Classi di strumenti finanziari

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio Consolidato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	30/06/2022
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Attività finanziarie non correnti	13			13
Altri crediti e altre attività non correnti	401			401
Attività per imposte anticipate	1.035			1.035
Attività finanziarie correnti	-			-
Strumenti finanziari derivati	-			-
Altre Partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	53.520			53.520
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.059			19.059
Altri crediti e altre attività correnti	15.611			15.611
Totale	89.639	-	66	89.705
PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Passività finanziarie non correnti	31.795			31.795
Passività finanziarie correnti	23.067			23.067
Strumenti finanziari derivati	-			-
Debiti commerciali	43.546		-	43.546
Altre passività correnti	9.700			9.700
Totale	108.108	-	-	108.108

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	31/12/2021
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Attività finanziarie non correnti	13			13
Altri crediti e altre attività non correnti	7.464			7.464
Attività finanziarie correnti	1.001			1.001
Strumenti finanziari derivati	-			-
Altre Partecipazioni	-		66	66
Crediti commerciali	36.863			36.863
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.187			24.187
Altri crediti e altre attività correnti	7.714			7.714
Totale	77.243	-	66	77.309
PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Passività finanziarie non correnti	19.559			19.559
Passività finanziarie correnti	17.378			17.378
Strumenti finanziari derivati	-			-
Debiti commerciali	39.313		-	39.313
Altre passività correnti	9.387			9.387
Totale	85.637	-	-	85.637

7. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INDEL B il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

8. FENOMENI DI STAGIONALITÀ

I risultati del Gruppo sono solitamente influenzati, ancorché in misura non significativa, da fenomeni di stagionalità tipici dei propri mercati di riferimento e nello specifico del mercato dei sistemi di aria condizionata "da parcheggio". Il Gruppo, infatti, registra una relativa concentrazione dei ricavi riferibili a tali prodotti nel secondo e terzo trimestre di ogni esercizio, essendo la vendita dei sistemi di aria condizionata concentrata nei mesi estivi.

9. ATTIVITA' IMMATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2021	8.527	852	46	4.003	2.345	136	15.910
Costo storico al 01/01/2021	8.527	4.339	98	5.822	5.556	136	24.478
<i>Costo storico Electric Station Climatisation 01/01/2021</i>		4		196			200
<i>Costo storico SEA 01/05/2021</i>					2		2
Incrementi	-	190	1	35	4	205	435
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	44	-	-	7.018	(85)	6.977
Costo storico al 31/12/2021	8.527	4.577	98	6.052	12.580	255	32.089
Fondo ammortamento al 01/01/2021	-	(3.487)	(52)	(1.819)	(3.211)	-	(8.569)
<i>Fondo ammortamento al 01/01/2021 Electric Station Climatisation</i>		(4)		(195)			(199)
<i>Fondo ammortamento al 01/05/2021 SEA</i>					(2)		(2)
Ammortamenti	-	(446)	(6)	(329)	(1.193)	-	(1.974)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2021	-	(3.937)	(58)	(2.343)	(4.405)	-	(10.743)
Valori netti al 31/12/2021	8.527	640	40	3.709	8.175	255	21.346
Costo storico al 01/01/2022	8.527	4.577	98	6.052	12.580	255	32.089
Incrementi	-	-	-	20	-	182	202
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	6	-	-	6
Altri movimenti incluse riclassifiche	(400)	-	-	-	-	-	(400)
Costo storico al 30/06/2022	8.127	4.577	98	6.078	12.580	437	31.899
Fondo ammortamento al 01/01/2022	-	(3.937)	(58)	(2.343)	(4.405)	-	(10.743)
Ammortamenti	-	(183)	(3)	(154)	(515)	-	(855)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	(6)	-	-	(6)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2022	-	(4.120)	(61)	(2.503)	(4.920)	-	(11.604)
Valori netti al 30/06/2022	8.127	457	37	3.575	7.660	437	20.293

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2022, pari complessivamente a Euro 202 migliaia:

- (i) Indel B e il gruppo Autoclima hanno investito in concessioni, licenze, marchi e diritti simili principalmente per l'implementazione di software per l'automatizzazione delle spedizioni e per il miglioramento della gestione del personale;
- (ii) immobilizzazioni in corso e acconti, per un importo pari a Euro 182 migliaia, con riferimento principalmente ad acconti per investimenti in ricerca e sviluppo e all'implementazione del nuovo ERP nel gruppo Autoclima.

Gli avviamenti al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 8.127 migliaia. L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita e pertanto non risulta ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio. In base a quanto disposto dallo IAS 36, un'attività deve essere sottoposta comunque a test d'impairment ogni volta che si ritiene che il suo valore contabile possa risultare superiore al suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è determinato come il maggiore tra il Fair Value (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di dismissione, e il suo Value in Use (Valore d'Uso).

Gli Amministratori ed i Managers della Capogruppo, considerando l'andamento semestrale della CGU Indel B North America, inferiore alle previsioni, hanno deciso di procedere con l'impairment test sul capitale investito netto di tale CGU. Il test di impairment è stato effettuato con l'ausilio di un consulente terzo indipendente, Deloitte & Touche. Il test d'Impairment è stato effettuato mediante il confronto tra:

- il valore contabile del Capitale Investito Netto (comprensivo del goodwill e degli altri intangibili eventualmente iscritti) iscritto nel bilancio consolidato di Gruppo alla data di riferimento e allocato alla CGU identificata (Carrying Amount);
- il relativo valore recuperabile della CGU, identificato nella configurazione del Valore d'Uso o Value in Use, derivante dall'applicazione dell'Unlevered Discounted Cash Flow ("UDCF") Method ai flussi di cassa attesi, desunti dalle previsioni economico – finanziarie 2022 – 2026 elaborate dal Management della controllata.

Il Valore d'Uso, determinato come Enterprise Value, è stato ottenuto tramite la sommatoria:

- del valore attuale degli Unlevered Free Cash Flows (flussi di cassa operativi netti di imposta) attualizzati per il periodo di proiezione esplicita 2022 – 2026 per la CGU identificata;
- del valore attuale del Terminal Value calcolato successivamente all'ultimo anno di proiezione esplicita (2026).

Il valore del Terminal Value è stato stimato mediante applicazione di una rendita perpetua (o perpetuity) considerando il flusso di cassa medio normale sostenibile nel lungo periodo, il tasso di attualizzazione e un saggio di crescita perpetua. Il WACC calcolato per la CGU Indel B NA risulta pari a 11,16%.

Il test di impairment sulla CGU IndelB NA ha mostrato la necessità di registrare un impairment loss pari a circa 400 Euro migliaia.

Gli Amministratori della Capogruppo dopo aver attentamente esaminato i risultati dei test hanno deciso di registrare, nel bilancio consolidato, tale svalutazione.

Al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie.

10. ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2021	3.737	20.904	7.691	772	997	675	34.775
Costo storico al 01/01/2021	3.737	25.001	19.821	4.191	5.579	675	59.004
<i>Costo storico Electric Station Climatisation 01/01/2021</i>			960		1.115		2.075
<i>Costo storico SEA 01/05/2021</i>			8	409	280		697
Incrementi	314	77	2.026	417	401	2.736	5.971
Decrementi	-	-	(198)	(144)	(246)	-	(588)
Differenze di conversione	17	36	-	-	-	-	53
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	8	637	20	-	(665)	-
Costo storico al 31/12/2021	4.068	25.122	23.254	4.893	7.129	2.746	67.212
Fondo ammortamento al 01/01/2021	-	(4.097)	(12.130)	(3.419)	(4.582)	-	(24.228)
<i>Fondo ammortamento al 01/01/2021 Electric Station Climatisation</i>			(882)		(844)		(1.726)
<i>Fondo ammortamento al 01/05/2021 SEA</i>			(6)	(337)	(212)		(555)
Ammortamenti	-	(634)	(1.572)	(364)	(469)	-	(3.039)

Decrementi	-	-	198	132	174	-	504
Differenze di conversione	-	(8)	-	11	-	-	3
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2021	-	(4.739)	(14.392)	(3.977)	(5.933)	-	(29.041)
Valori netti al 31/12/2021	4.068	20.383	8.862	916	1.196	2.746	38.170
Costo storico al 01/01/2022	4.068	25.122	23.254	4.893	7.129	2.746	67.212
Incrementi	-	345	698	198	313	794	2.348
Decrementi	(4)	-	(76)	-	(88)	(5)	(173)
Differenze di conversione	21	41	-	31	5	-	98
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	1.903	668	17	105	(2.693)	-
Costo storico al 30/06/2022	4.085	27.411	24.544	5.139	7.464	842	69.485
Fondo ammortamento al 01/01/2022	-	(4.739)	(14.392)	(3.977)	(5.933)	-	(29.041)
Ammortamenti	-	(326)	(879)	(221)	(233)	-	(1.659)
Decrementi	-	-	76	-	75	-	151
Differenze di conversione	-	(11)	-	(14)	(5)	-	(30)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2022	-	(5.076)	(15.195)	(4.212)	(6.096)	-	(30.579)
Valori netti al 30/06/2022	4.085	22.335	9.349	927	1.368	842	38.906

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2022, pari complessivamente a Euro 2.348 migliaia:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 345 migliaia, riguardante nello specifico per Euro 318 migliaia nuovo Fabbricato in Via Montefeltro, 118/C – Secchiano di Novafeltria. Tale fabbricato è stato dato in locazione alla società partecipata Indel Webasto Marine, dal mese di giugno 2022.
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 698 migliaia, con riferimento principalmente i) agli impianti per il nuovo stabilimento per Euro 271 migliaia; ii) all'acquisto di stampi; iii) all'acquisto di parti integrative delle linee produttive;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 198 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di avvitatori, dime e altre attrezzature funzionali alle linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 313 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche, di terminali per la produzione, di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 794 migliaia con riferimento per Euro 607 migliaia all'ampliamento del fabbricato sito presso Via Montefeltro, Secchiano Comune di Novafeltria. Fabbricato già destinato alla produzione del segmento Automotive.

Tali investimenti sono necessari per aumentare la capacità produttiva, necessaria per far fronte agli incrementi dei fatturati, nonché essere sempre più indipendenti da aziende terze site sia in Italia che in paesi esteri.

Al 30 giugno 2022 nessun immobile del Gruppo risulta gravato da ipoteca.

11. DIRITTO D'USO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati e migliorie su beni di terzi - Diritto d'uso	Impianti e macchinari - Diritto d'uso	Altri beni - Diritto d'uso	Totale
Impatto IFRS 16 al 01/01/2021	2.726	1.106	51	3.883
<i>Costo storico Electric Station Climatisation 01/01/2021</i>	1.006	-	21	1.027
<i>Costo storico SEA 01/05/2021</i>	398	-	-	398
Incrementi			324	324
Decrementi			(26)	(26)
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)				-
Costo storico al 31/12/2021	4.130	1.106	370	5.606
Fondo ammortamento al 01/01/2021	(289)	(827)	(31)	(1.148)
Ammortamenti	(457)	(168)	(94)	(719)
Decrementi			26	26
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)				-
Fondo ammortamento al 31/12/2021	(746)	(995)	(99)	(1.841)
Valori netti al 31/12/2021	3.384	111	271	3.766
Costo storico al 01/01/2022	4.130	1.106	370	5.606
Incrementi	244		87	331
Decrementi			(45)	(45)
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)				-
Costo storico al 30/06/2022	4.374	1.106	412	5.892
Fondo ammortamento al 01/01/2022	(746)	(995)	(99)	6.178
Ammortamenti	(246)	(58)	(63)	(367)
Decrementi			36	36
Differenze di conversione				-
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)				-
Fondo ammortamento al 30/06/2022	(992)	(1.053)	(126)	(2.171)
Valori netti al 30/06/2022	3.382	53	286	3.721

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di leasing operativo con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2022, come previsto dal nuovo IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. L'impatto dell'IFRS 16 sull'EBITDA al 30 giugno 2022 è positivo per Euro 361 migliaia, l'impatto sull'EBIT è negativo per Euro 8 migliaia, mentre l'impatto sull'utile ante imposte è negativo per Euro 59 migliaia.

12. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società a controllo congiunto	Società collegate	Totale
Valori al 01/01/2021	5.099	7.838	12.937
Investimenti/Disinvestimenti	-	(1.178)	(1.178)
Dividendi	(1.500)	(119)	(1.619)
Risultato netto	1.879	1.399	3.278
Svalutazione della partecipazione			-
Differenza cambio da conversione	191	101	292
Valori al 31/12/2021	5.669	8.041	13.710

Investimenti/Disinvestimenti		-	-
Dividendi	(1.500)	(462)	(1.962)
Risultato netto	1.616	157	1.773
Svalutazione della partecipazione		(2.600)	(2.600)
Differenza cambio da conversione	286	1.944	2.230
Valori al 30/06/2022	6.071	7.080	13.151

Al 30 giugno 2022, la categoria "Società a controllo congiunto" è riferibile alla quota del 50% detenuta nella società Indel Webasto Marine S.r.l. (di seguito "**Indel Webasto Marine**").

Al 30 giugno 2022, la categoria "Società collegate" è riferibile alla partecipazione del 40% detenuta nella società Elber Industria de Refrigeraçao Ltda (di seguito "**Elber**").

Si precisa che nel mese di giugno 2021 la partecipazione del 27,3% detenuta nella società Guangdong Iceco è stata ceduta per un corrispettivo di RMB 90.000.000, equivalenti a circa Euro 11.700 migliaia, poiché ritenuta non più strategica. Il corrispettivo prezzo è stato pagato per il 40% del valore nel mese di luglio 2021 e la rimanente parte sarà corrisposta dagli acquirenti entro giugno 2023. Tale parte rimanente del prezzo di vendita, su cui maturano interessi, è assistita da pegno a favore della Indel B sulle azioni della società ceduta. L'operazione ha comportato l'iscrizione nel primo semestre 2021 di una plusvalenza in bilancio per Euro 9,1 milioni. Per il credito iscritto in bilancio a seguito dell'operazione si rimanda al paragrafo successivo

Per quanto concerne la partecipazione del 40% nella Elber Indústria de Refrigeração Ltda, si segnala che i Managers e gli Amministratori della Capogruppo, considerando l'andamento semestrale della società collegata, inferiore alle previsioni, hanno deciso di procedere con l'impairment test. Il test di impairment è stato effettuato con l'ausilio di un consulente terzo indipendente, Deloitte & Touche. Il consulente ha eseguito il test di impairment mediante il confronto tra:

- il valore contabile della partecipazione (Carrying Amount);
- il relativo valore recuperabile della partecipazione, identificato nella configurazione del Valore d'Uso o Value in Use, derivante dall'applicazione dell'Unlevered Discounted Cash Flow ("UDCF") Method ai flussi di cassa attesi, desunti dalle previsioni economico – finanziarie 2022 – 2026 elaborate dal Management della società brasiliana.

Il valore recuperabile della partecipazione (Equity Value) è stato stimato nella configurazione di Valore d'Uso. In particolare, sono stati considerati i seguenti elementi:

- valore attuale degli Unlevered Free Cash Flows (flussi di cassa operativi netti di imposta) attualizzati per il periodo di proiezione esplicita 2022 – 2026;
- valore attuale del Terminal Value calcolato successivamente all'ultimo anno di proiezione esplicita (2026);
- valore della Posizione Finanziaria Netta di Elber al 30 giugno 2022.

Il valore del Terminal Value è stato stimato mediante applicazione di una rendita perpetua (o perpetuity) considerando il flusso di cassa medio normale sostenibile nel lungo periodo, il tasso di attualizzazione e un saggio di crescita perpetua.

Il WACC calcolato per la partecipazione in Elber Indústria de Refrigeração Ltda risulta pari a 17,56%.

Il test di impairment sulla partecipazione nella società collegata Elber Indústria de Refrigeração Ltda ha mostrato la necessità di registrare un impairment loss pari a circa Euro 2,6 milioni.

Gli Amministratori della Capogruppo dopo aver attentamente esaminato i risultati dei test hanno deciso di registrare, nel bilancio consolidato, tale svalutazione.

Per la partecipazione del 50% nella Indel Webasto Marine S.r.l., si segnala l'ottimo andamento economico della società nel primo semestre dell'esercizio 2022.

Altre Partecipazioni

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 30 giugno 2022, si riferisce principalmente al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

13. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var%
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	57	57	-	0%
Crediti per consolidato fiscale	-	-	-	
Altre attività non correnti	344	7.407	(7.063)	-95%
Altri crediti e altre attività non correnti	401	7.464	(7.063)	-95%
Crediti tributari	4.978	7.026	(2.048)	-29%
Crediti verso istituti di previdenza sociale	314	90	224	249%
Ratei e risconti attivi	532	426	106	25%
Altre attività correnti	9.787	172	9.615	5590%
Altri crediti e altre attività correnti	15.611	7.714	7.897	102%

La voce "Altre attività correnti" riguarda il credito per la cessione della partecipazione in Guangdong Iceco Enterprise iscritto verso l'acquirente Xinyu Yuanxing Ent. Cina pari a Euro 7.214, riclassificato da non corrente a corrente, in quanto esigibile entro giugno 2023. In "Altri crediti correnti" sono inoltre iscritti i crediti per dividendi dalla società a controllo congiunto Indel Webasto Marine Srl per Euro 1.500 migliaia e della società partecipata Elber per Euro 462 migliaia. I "Crediti tributari" riguardano principalmente il credito per Iva della Capogruppo.

14. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.472	27.430	5.042	18%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.452	8.537	3.915	46%
Prodotti finiti e merci	27.740	22.960	4.780	21%
Fondo obsolescenza magazzino	(2.281)	(1.861)	(420)	23%
Totale	70.383	57.066	13.317	23%

Le rimanenze al 30 giugno 2022 sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per un importo pari a Euro 13.317 migliaia. L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento dei fatturati, all'approvvigionamento di scorte dovuto alla difficoltà di reperire certi componenti nel mercato nonché ai costi delle materie prime e della logistica molto elevati nel periodo considerato.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 01/01/2021	1.284
Acquisizione Electric Station Climatisation valori al 31/12/2020	314
Acquisizione SEA valori al 01/05/2021	-
Accantonamenti	362
Utilizzi/Rilasci	(99)
Valori al 31/12/2021	1.861
Accantonamenti	397
Utilizzi/Rilasci	(5)
Differenze di conversione	28
Valori al 30/06/2022	2.281

15. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Crediti commerciali lordi	54.306	37.443
Fondo svalutazione crediti	(786)	(580)
Totale	53.520	36.863

La voce "Crediti commerciali" include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021 è legato fondamentalmente alla crescita dei ricavi.

I crediti commerciali non scaduti ammontano a Euro 51.281 migliaia al 30 giugno 2022.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi in esame:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valori al 01/01/2021	466
<i>Acquisizione Electric Station Climatisation valori al 31/12/2020</i>	69
<i>Acquisizione SEA valori al 30/04/2021</i>	-
Accantonamenti	79
Utilizzi/Rilasci	(34)
Valori al 31/12/2021	580
Accantonamenti	190
Utilizzi/Rilasci	(2)
<i>Differenze di conversione</i>	18
Valori al 30/06/2022	786

I crediti sono stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 30 giugno 2022 rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

Con riferimento alla società Autoclima S.p.A. si segnala che la stessa ha aderito alla procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e in data 2 ottobre 2017 ha versato all'erario l'importo complessivo di Euro 262 migliaia per imposte, interessi e sanzioni.

Tale adesione è relativa ad operazioni effettuate da Autoclima nel corso degli esercizi precedenti l'acquisizione da parte del Gruppo che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa, in favore degli ex soci.

Nel corso dell'esercizio 2017, gli attuali Amministratori di Autoclima hanno valutato necessario richiedere agli ex-soci la restituzione della somma sottratta e pertanto hanno iscritto in bilancio il corrispondente credito per un importo complessivo di Euro 541 migliaia, pari alla somma degli importi percepiti dagli stessi senza titolo per Euro 439 migliaia circa, oltre a sanzioni ed IVA non detraibile per complessivi Euro 101 migliaia circa.

La società ha inoltre provveduto nel corso del 2018 ad integrare la procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2017 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2017 n. 225 e ha versato l'importo complessivo di Euro 252 migliaia per imposte, interessi e sanzioni in data 23 ottobre 2018 e 8 novembre 2018. Tale importo è stato integralmente restituito dagli ex soci nei mesi di novembre 2018 e marzo 2019.

Tale integrazione si riferisce alle medesime operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa in favore degli ex soci e che erano già state evidenziate nel bilancio relativo all'esercizio 2017.

Gli Amministratori hanno ritenuto pertanto opportuno integrare nel corso del 2018 il credito iscritto in bilancio relativo alle somme da richiedere agli ex soci, per l'ulteriore importo di Euro 40.000 emerso da detta integrazione.

Gli Amministratori hanno ritenuto di accantonare prudenzialmente l'intero importo del credito ad un fondo svalutazione crediti, a fronte delle potenziali difficoltà che si stanno riscontrando nel recuperare detto credito, nonostante abbiano intrapreso tutte le azioni opportune.

In data 30 giugno 2022 il Tribunale di Asti ha respinto le domande di Autoclima nella causa in oggetto. Il giudice ha ritenuto non punibile la controparte grazie alla interposizione di soggetti senza tenere conto del beneficiario finale dei pagamenti eseguiti come dimostrato dalla documentazione a disposizione.

Gli Amministratori della società controllata insieme ai legali stanno valutando l'opportunità di ricorrere al secondo grado di giudizio.

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	19.046	24.174
Assegni, denaro e valori in cassa	13	13
Totale	19.059	24.187

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 non sono presenti disponibilità liquide vincolate.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla variazione della voce in essere.

17. PATRIMONIO NETTO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	24.163	24.730
Riserva legale	1.168	1.168
Altre riserve	78.881	57.525
Risultato dell'esercizio	6.155	24.247
Totale	116.209	113.512
Capitale sociale e riserve di terzi	257	78
Risultato di esercizio di terzi	63	91
Totale	116.529	113.681

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, pari Euro 5.842 migliaia al 30 giugno 2022 è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 24.163 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale avvenuti nei mesi di settembre e novembre 2017. Il decremento della riserva al 30 giugno 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è determinato dalle azioni proprie acquistate dalla Società nel corso dell'esercizio. Al 30 giugno 2022 la capogruppo detiene n° 184.767 azioni proprie per un valore pari a Euro 3.925 migliaia.

Con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul MTA avvenuto nel maggio 2017.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima S.p.A.. Il prezzo di emissione delle nuove azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione che prevedeva la possibilità di offrire a terzi azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo in linea con l'andamento di mercato e comunque non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

Analogamente, l'aumento di capitale del novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2017, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale

ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

Riserva legale

La "Riserva legale" è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 30 giugno 2022.

Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 78.881 migliaia al 30 giugno 2022, includono principalmente la riserva da differenze di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società consolidate, la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è legata principalmente alla destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2021 per Euro 24.247 migliaia, alla variazione positiva della riserva di traduzione per Euro 2.648 migliaia e alla distribuzione di dividendi per Euro 5.658 migliaia.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio Netto e il risultato del periodo del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30-giu-22		31-dic-21	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e Risultato come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	97.471	7.602	95.995	18.983
Effetto del consolidamento delle società controllate	62.626	578	59.292	6.974
Effetto eliminazione valori delle partecipazioni	(35.540)	-	(35.540)	-
Eliminazione dividendi infragruppo	(8.028)	(1.962)	(6.065)	(1.619)
Patrimonio Netto di terzi	(320)	(63)	(169)	(91)
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo	116.209	6.155	113.513	24.247

18. FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" ammontano a Euro 2.285 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.909 migliaia al 31 dicembre 2021).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi	Fondi per rischi e oneri
Valori al 01/01/2021	278	436	1.368	2.083
<i>Acquisizione Electric Station Climatisation valori al 31/12/2020</i>		52		52
<i>Acquisizione SEA valori al 30/04/2021</i>	-	-	-	-
Accantonamenti	12	69	211	292
Oneri finanziari	1	-	-	1
(Utili)/perdite attuariali	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche			(197)	(197)
Utilizzi/Rilasci	(61)	(133)	(128)	(322)
Valori al 31/12/2021	230	424	1.255	1.909
Accantonamenti	6	329	106	441
Oneri finanziari	1	-	-	1
(Utili)/perdite attuariali	(13)	-	-	(13)
Utilizzi/Rilasci	-	(53)	-	(53)
Valori al 30/06/2022	224	700	1.361	2.285

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	30/06/2022	31/12/2021
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,22%	0,98%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	1,20%

Il "Fondo garanzia prodotti" rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni. In questo primo semestre sono stati accantonati a fondo garanzia prodotti ulteriori Euro 300 migliaia a seguito di una campagna di richiamo prodotti aperta dal cliente Iveco riguardo la difettosità di un componente, la campagna è coperta anche da assicurazione per la parte non accantonata.

Al 30 giugno 2022, la voce "Altri fondi" include principalmente l'accantonamento relativo ai precedenti esercizi a seguito dei rilievi presentati da parte dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito di una verifica svolta nel corso del 2018. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo.

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati accantonati Euro 106 migliaia relativo al "Long Term Incentive Plan 2022" a favore dei dirigenti strategici.

Da segnalare che a seguito dei due PVC presentati da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso degli esercizi dal 2017 al 2020 si riportano i seguenti aggiornamenti.

Indel B

Avviso di liquidazione dell'imposta di registro e riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto dell'8 settembre 2017

In data 30 novembre 2017 è stato notificato alla Società un avviso di liquidazione dell'imposta di registro in ordine all'operazione di acquisto quote, perfezionatosi in data 8 settembre 2017, della società Autoclima. L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente riqualificato l'atto di "cessione di quote" in atto di "cessione di azienda", attraverso un'interpretazione e applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La riqualificazione dell'atto è relativa alla sola imposta di registro. A seguito di tale riqualificazione dell'atto, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ai cedenti le quote ed alla Società il predetto avviso, richiedendo una imposta di registro, in solido tra le parti, pari ad Euro 1.536 migliaia oltre interessi. La Società ha tempestivamente opposto l'avviso di liquidazione presentando alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro un ricorso con contestuale richiesta di sospensione dell'atto. Il ricorso basa le sue principali eccezioni su una non corretta/illegittima applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 131/1986 che erroneamente assimila gli effetti giuridici di una cessione di quote a quelli propri di una cessione d'azienda. Peraltro, la Legge Finanziaria 2018 ha modificato il testo dell'art. 20 chiarendo la portata della norma e specificando, come ben evidenziato nella Relazione Ministeriale, che una cessione di quote anche totalitaria non può essere riqualificata ai sensi dell'art. 20 in cessione di azienda. La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro, con sentenza n. 408/2018 depositata il 04/07/2018, ha accolto il ricorso della società sul presupposto della natura interpretativa, con valenza retroattiva, del novellato disposto dell'art. 20 suddetto.

Nelle more del procedimento l'art. 1, co. 1084, della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha testualmente sancito che: "L'articolo 1, comma 87, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, costituisce interpretazione autentica dell'articolo 20, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131". Dunque, la Legge di Bilancio 2019 (art.1, co. 1084), superando l'orientamento della Suprema Corte, ha stabilito, senza più margini di incertezze, la natura interpretativa autentica e, dunque, retroattiva delle modifiche già apportate dalla Legge di Bilancio 2018 all'art. 20 del DPR 131/86 in tema di riqualificazione ai fini imposta di registro.

Nonostante la novella normativa, l'Amministrazione finanziaria ha impugnato la sentenza resa in primo grado, in estrema sintesi, sul mero ed unico presupposto che la stessa sarebbe viziata da "vizio in giudicando" in quanto, "nella fattispecie, la CTP ha deciso di applicare una norma sopravvenuta (non assimilabile a quelle

per le quali vige il principio del favor rei) in un caso di evidente inapplicabilità e, per giunta, in assenza dei presupposti di fatto”, ponendosi “in contrasto sia con i principi di successione delle leggi nel tempo (c.d. principio “tempus regit actum” art. 11 disp. prel. c.c.) sia di irretroattività delle norme tributarie (art. 14 disp. prel. c.c.)”.

Nel mese di Maggio la Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino, dopo aver chiesto specifico parere alla DRE Marche, ha disposto il diniego di autotutela dell'avviso di liquidazione emesso, ritenendo che il nuovo dettato dell'art. 20 DPR 131/1986, di cui è stata riconosciuta la valenza retroattiva, consenta ugualmente di riquilibrare come cessione di azienda una cessione totalitaria di azione/quote e quindi, di qualificare l'acquisto della partecipazione totalitaria in AUTOCLIMA come acquisto dell'AZIENDA AUTOCLIMA, con tutte le relative conseguenze in materia di imposta di registro.

Le argomentazioni sostenute dalla Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino sono in evidente contrasto con la posizione assunta dalla Corte costituzionale che, con la sentenza n. 158 depositata il 21/07/2020, ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Cassazione (con ordinanza n. 23549/2019) ed ha confermato che l'articolo 20 DPR 131/1986 può essere applicato, anche retroattivamente, solo in relazione al singolo atto sottoposto a registrazione, ponendo fine alla querelle sull'interpretazione di tale norma può dirsi, quindi, conclusa sotto ogni punto di vista.

Allo stato, dunque, Indel B sarà obbligata a proseguire l'iter contenzioso avanti alla CTR Marche di Ancona presso cui pende tuttora la vertenza considerando pretestuoso il modo di agire dell'Agenzia in considerazione del fatto che la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro in primo grado aveva accolto il ricorso e che su tale argomento c'è una chiara sentenza della Corte Costituzionale favorevole alla posizione difesa dalla Società.

Gli Amministratori della Società, alla luce di quanto sopra esposto e dopo aver sentito il parere dei propri consulenti fiscali, hanno ritenuto che il rischio derivante dal suddetto avviso di liquidazione possa, allo stato, continuare ad essere considerato remoto e quindi non è stato iscritto alcun fondo in bilancio a fronte del medesimo rischio.

Altre controversie attuali e/o potenziali

Non sussistono, allo stato, altri contenziosi tributari pendenti.

Si ricorda, però, al riguardo, come già segnalato in passato, che la Direzione Provinciale di Rimini ha da tempo avviato un controllo sui crediti di imposta ricerca e sviluppo, ex art. 3 D.L. 145 del 23/12/2013, come sostituito dalla L. 23/12/2014 n. 190, maturati negli anni 2015/2016/2017, integralmente utilizzati nell'annualità successiva a quella di maturazione, crediti in relazione ai quali, in occasione del contraddittorio del novembre 2020, la Direzione Provinciale si è espressa in termini di non spettanza degli stessi in quanto relativi a spese che non sarebbero ammissibili al beneficio.

Gli importi di credito di imposta R&S maturati negli anni 2015 - 2016 - 2017 sono i seguenti:

- Euro 238.903 nell'anno 2015;
- Euro 76.260 nell'anno 2016;
- Euro 188.647 nell'anno 2017.

Con riferimento all'anno 2015, in data 21/12/2021 è stato notificato alla società atto di recupero per l'importo di Euro 238.903, oltre a sanzioni ed interessi, successivamente ridotto in autotutela parziale all'importo di Euro 197.240, oltre a sanzioni di pari entità ed interessi per Euro 32.272.

La società ha già proceduto, in data 10/02/2022 al riversamento del solo credito non riconosciuto, pari ad Euro 197.240, senza sanzioni ed interessi, avendo contestualmente comunicato alla Direzione Provinciale di Rimini l'intenzione di aderire alla sanatoria di cui all'art. 5 del DL 146/2021, conv. L. 215/2021, che consentirebbe, appunto, il riversamento spontaneo del solo credito non riconosciuto, senza sanzioni ed interessi.

Si segnala che la definizione suddetta non è ancora tecnicamente possibile in assenza del necessario provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate da adottare entro il prossimo 10 maggio.

L'importo di Euro 197.240 versato nell'anno 2022 è stato contabilizzato, a bilancio, tra gli “Altri debiti tributari”.

In relazione alla quantificazione dei rischi associabili ai crediti di cui sopra si rappresenta quanto segue:

- per l'anno 2015, avendo la società già provveduto al riversamento del credito, il rischio residuo è pari alla somma di sanzioni ed interessi addebitati nell'atto di recupero suddetto, ammontanti a complessivi 230 mila euro circa;
- per l'anno 2016, essendo il credito di imposta R&S pari ad Euro 76.260, il potenziale rischio complessivo, comprensivo di sanzioni ed interessi, ammonta a circa Euro 165 migliaia;
- per l'anno 2017, essendo il credito di imposta R&S pari ad Euro 188.647, il potenziale rischio complessivo, comprensivo di sanzioni ed interessi, ammonta a circa Euro 400 migliaia.

In relazione alla qualificazione dei rischi suddetti, pur ritenendo che i crediti in questione siano stati generati da spese la cui natura, anche in esito alla valutazione operata da esperti del settore, appare tale da legittimare la concessione del credito di imposta in quanto rientrante nella casistica di cui all'art. 3, co. 4, DL 145/2013, gli Amministratori, dopo aver sentito il parere dei propri fiscalisti, anche luce della possibilità di beneficiare della sanatoria di cui all'art. 5 del DL 146/2021, conv. L. 215/2021, ritengono di poter ragionevolmente concludere che:

- il rischio associato al riversamento dei crediti 2016 e 2017, pari a complessivi Euro 264.907, sia qualificabile come probabile, vista l'intenzione di aderire alla suddetta sanatoria, già manifestata dalla società all'Agenzia delle Entrate, e stante il versamento già fatto per l'anno 2015;
- il rischio associato al pagamento di sanzioni ed interessi relativi agli anni 2015 – 2016 - 2017, pari a complessivi Euro 530.000, sia prudenzialmente qualificabile come possibile, stante, appunto, la possibilità di integrale stralcio connesso alla sanatoria citata.

Gli stessi Amministratori, in un'ottica di estrema prudenza e cautela, hanno però ritenuto di mantenere a bilancio un fondo dell'ammontare di circa Euro 795 migliaia, valorizzando nello stesso sia i rischi qualificati come probabili che quelli qualificati come possibili.

Per completezza di informazione si segnala altresì che, in data 26 gennaio 2022, la Direzione Provinciale di Rimini ha notificato alla società un ulteriore invito a produrre documentazione anche in relazione al credito di imposta R&S maturato nell'anno 2018, interamente utilizzato in compensazione nell'anno successivo, pari ad Euro 195.413.

Non si hanno notizie circa l'esito del controllo ma il rischio potenziale associabile allo stesso, valorizzato con gli stessi criteri utilizzati per gli anni 2015 – 2016 - 2017, ammonta a circa Euro 415.000.

In assenza di qualsivoglia riscontro da parte della Direzione Provinciale competente, il rischio associato al controllo in questione potrebbe essere altresì qualificato, in via meramente teorica, con gli stessi criteri utilizzati con riferimento alle annualità 2015 – 2016 - 2017. Nessun accantonamento specifico è stato, però, operato a riguardo. Si segnala, comunque, che il fondo di Euro 795 migliaia circa, stanziato al 31 dicembre 2021, risulta più che capiente in relazione all'ammontare dei rischi qualificati, nonché teoricamente qualificabili, come probabili che, considerando anche il credito di imposta relativo al 2018, ammontano a complessivi 460 migliaia Euro circa.

Elber

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che ha portato alla contestazione da parte dell'autorità finanziaria brasiliana, del mancato pagamento negli esercizi passati dell'IPI, l'imposta sui prodotti industrializzati. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero quasi totalmente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

A conferma di quanto sopra riportato, si precisa che la società collegata, ritenendo il rischio di soccombenza probabile, ha stanziato un apposito fondo al 31.12.2018 e, contemporaneamente, iscritto un credito verso il socio di maggioranza, nonché venditore, per un importo pari alla parte che verrà dallo stesso indennizzata.

19. BENEFICI PER I DIPENDENTI

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici per i dipendenti" del primo semestre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Benefici per i dipendenti
Valori al 01/01/2021	1.661
<i>Acquisizione SEA valori al 30/04/2021</i>	266
Oneri finanziari	5
(Utili)/perdite attuariali	(64)
Utilizzi/Rilasci	(119)
Valori al 31/12/2021	1.749
Oneri finanziari	26
(Utili)/perdite attuariali	(261)
Utilizzi/Rilasci	(60)
Valori al 30/06/2022	1.454

La voce è integralmente relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, relativa all'ammontare da corrispondere ai

dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo recepisce gli effetti attuariali secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	30/06/2022	31/12/2021
Tasso di attualizzazione	3,22%	0,98%
Tasso d'inflazione	2,00%	1,20%
Tasso di incremento del TFR	3,00%	2,40%

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti ("*plan assets*").

20. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti al 30 giugno 2022 con il confronto al 31 dicembre 2021:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 30/06/2022		Saldo al 31/12/2021	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutui e finanziamenti bancari	20.364	27.335	10.417	15.100
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico	148	809	146	1.279
Finanziamento SIMEST	-	481	-	-
Earn-Out Elber	-	-	5.702	-
Debiti per leasing finanziari	13	-	34	-
Altre passività finanziarie	12	-	-	-
Debiti per diritto d'uso	595	3.170	549	3.180
Anticipi su fatture e salvo buon fine	1.935	-	530	-
Totale	23.067	31.795	17.378	19.559

La voce "Debiti per leasing finanziari" si riferisce a contratti di locazione finanziaria relativi ad alcuni impianti e macchinari strumentali all'attività svolta dal Gruppo.

La voce "Debiti per diritto d'uso" si riferisce al debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle sue controllate. La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dall'IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "*lease payments*" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 1% e 3%.

La voce "Altre passività finanziarie" si riferisce a scoperti di conto corrente.

La voce "Earn-Out" si riferiva al debito stimato per l'anno 2021, liquidato nel corso del primo semestre 2022, relativo all'acquisto della partecipazione nel capitale sociale della Elber Industria de Refrigeracao. Si precisa che l'ammontare effettivamente liquidato al socio maggioritario della Elber Industria de Refrigeracao, a causa dell'effetto cambio è stato pari ad Euro 6,9 milioni.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico e il finanziamento SIMEST, in essere al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

(In migliaia di Euro)	Scadenza	30/06/2022	di cui quota corrente	31/12/2021	di cui quota corrente
Crédit Agricole	2023/2024/2025	9.633	3.752	4.533	1.800
Intesa San Paolo	2026	-	-	255	255
Banca Intesa Mediocredito	2022	550	550	1.100	1.100
Monte Paschi di Siena	2023/2025	7.625	2.812	875	500
Unicredit	2022/2025	5.107	1.928	6.254	2.173
Banco Desio	2025	6.500	2.145	2.513	1.672
Rimini Banca	2024	3.765	1.245	4.384	1.240
BPER	2025	8.019	2.655	3.769	1.249
Ubi Banca	2022	-	-	335	335
Intesa San Paolo	2026	1.500	277	1.500	92
BPM	2023	5.000	5.000	-	-
Ministero dello Sviluppo	2027	957	148	943	146
Simest	2027	481	-	482	-
Totale		49.137	20.512	26.943	10.562

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2022 per fasce di scadenza:

(In migliaia di Euro)	Debito residuo al 30/06/2022	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Rimini Banca	3.765	621	1.250	1.260	634	-	-
Crédit Agricole	9.633	1.969	3.680	2.953	1.033	-	-
Intesa San Paolo	1.500	92	370	374	378	286	-
Unicredit	5.107	1.027	1.807	1.817	456	-	-
Banca Intesa Mediocredito	550	550	-	-	-	-	-
Monte Paschi di Siena	7.625	1.404	2.698	2.344	1.180	-	-
BPER	8.019	1.325	2.664	2.682	1.348	-	-
Banco Desio	6.500	1.070	2.156	2.177	1.097	-	-
UBI Banca	-	-	-	-	-	-	-
BPM	5.000	-	5.000	-	-	-	-
Ministero dello Sviluppo	957	160	150	154	159	164	169
Simest	481	-	-	121	120	120	120
Totale	49.137	8.218	19.775	13.882	6.405	570	289

Nel corso dei primi sei mesi del 2022 il Gruppo ha acceso i seguenti finanziamenti:

Contratto di finanziamento con BPM

In data 26 aprile 2022, Indel B S.p.A, ha stipulato un contratto di finanziamento per un ammontare pari a Euro 5.000 migliaia (il "Finanziamento BPM").

Il finanziamento BPM ha una durata di 1 anno, con rimborso di n.3 rate di preammortamento con periodicità trimestrale e n.1 rata di ammortamento in data 31 marzo 2023.

Contratto di finanziamento con Crédit Agricole

In data 29 giugno 2022, Indel B SpA, ha stipulato con Crédit Agricole un ulteriore finanziamento per un ammontare pari a Euro 6.000 migliaia (il "Finanziamento Crédit Agricole").

Il finanziamento Crédit Agricole ha una durata di 3 anni con rimborso in 12 rate trimestrali.

Contratto di finanziamento con Monte Paschi di Siena

In data 24 febbraio 2022, Indel B SpA, ha stipulato con Monte Paschi di Siena un ulteriore finanziamento per un ammontare pari a Euro 7.000 migliaia. (il "Finanziamento Monte Paschi di Siena").

Il finanziamento ha una durata di 3 anni con rimborso in 6 rate semestrali e prevede il rispetto di alcuni covenant aziendali.

Contratto di finanziamento con Banco di Desio e della Brianza

In data 22 aprile 2020, Indel B SpA Spa aveva sottoscritto un finanziamento con Banco di Desio e della Brianza S.p.A. di Euro 5.000 migliaia.

Il Finanziamento prevedeva una durata di 3 anni, con un rimborso in 6 rate semestrali, tale finanziamento è stato estinto in via anticipata in data 21 febbraio 2022.

Nella stessa data Indel B SpA ha sottoscritto un nuovo Finanziamento di Euro 6.500 migliaia (il "Finanziamento Banco Desio").

Il Finanziamento Banco Desio prevede una durata di 3 anni, con un rimborso in 6 rate semestrali.

Contratto di finanziamento con BPER Banca

In data 31 marzo 2022, Indel B SpA, ha stipulato con BPER Banca un ulteriore finanziamento per un ammontare pari a Euro 5.000 migliaia (il "Finanziamento BPER Banca").

Il finanziamento BPER Banca ha una durata di 3 anni con rimborso in 6 rate semestrali.

Il management della società Capogruppo ha deciso di sottoscrivere nuovi finanziamenti pluriennali sia per avere in portafoglio una liquidità che consenta una certa tranquillità finanziaria nei prossimi mesi sia perché si è approvvigionata a tassi fissi molto vantaggiosi rispetto agli attuali di mercato e a quelli previsti per il prossimo futuro.

Si precisa che al 30 giugno 2022 non vi sono parametri finanziari da rispettare.

21. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" per il semestre chiuso al 30 giugno 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2021	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a patrimonio netto	Saldo al 30 giugno 2022
Imposte anticipate				
Attività materiali	438	6	-	444
Attività immateriali	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	240	90	-	330
Fondo svalutazione crediti	53	5	-	58
Rimanenze	624	(97)	-	527
Benefici ai dipendenti	72	-	(55)	17
Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Altre	398	41	-	439
Totale attività per imposte anticipate	1.826	45	(55)	1.816
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(824)	21	23	(781)
Totale attività per imposte anticipate	1.001	66	(32)	1.035
Imposte differite passive				
Attività materiali	1.333	30	-	1.362
Attività immateriali	3.314	(149)	-	3.165
Rimanenze	(0)	-	-	(0)
Fondi per rischi e oneri	3	3	-	6
Benefici ai dipendenti	1	5	11	14
Utili su cambi	173	(83)	-	90
Altre	58	-	-	58
Totale passività per imposte differite	4.880	(194)	11	4.695
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(824)	21	23	(781)
Totale passività per imposte differite	4.056	(173)	34	3.913
Attività per imposte differite nette	(3.054)	241	(67)	(2.880)

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività

fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

22. DEBITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori	43.546	39.313
Totale	43.546	39.313

I debiti verso fornitori, pari a Euro 43.546 migliaia al 30 giugno 2022 si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere. L'incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2021 è dovuto sostanzialmente alla crescita dei ricavi che hanno comportato un aumento degli acquisti e dei relativi costi di trasporto, delle produzioni e dei fatturati del Gruppo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 30 giugno 2022 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

23. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso dipendenti	5.745	4.725
Anticipi da clienti	975	1.160
Debiti verso istituti previdenziali	1.015	1.558
Debiti tributari	1.128	1.257
Altri debiti correnti	837	687
Totale	9.700	9.387

La voce "Debiti verso dipendenti" include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate e non godute alla data di chiusura del semestre nonché premi di produzione. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuto al maggior numero di dipendenti presenti nel Gruppo.

La voce "Anticipi da clienti" include; i) anticipi su spedizioni future, ii) acquisto di stampi e costi di ricerca e sviluppo volta alla produzione di frigoriferi personalizzati.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" si è ridotta per effetto dei minori premi di produzione accantonati.

La voce "Debiti tributari" include principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

La voce "Altri debiti correnti" include principalmente debiti per servizi e ratei e risconti passivi.

24. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, determinato secondo quanto definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/606429 3 del 28 luglio 2006).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	19.059	24.187
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	19.059	24.187

E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(2.703)	(6.961)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(20.364)	(10.417)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(23.067)	(17.378)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	(4.008)	6.809
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(31.795)	(19.559)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(31.795)	(19.559)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(35.803)	(12.750)

L'indebitamento finanziario netto esposto nella tabella precedente non comprende il credito per la cessione della partecipazione in Guangdong Iceco Enterprise per Euro 7.214 migliaia iscritta nella voce "Altri crediti e altre attività correnti" e incassabile entro il mese di giugno 2023.

Il peggioramento della Posizione Finanziaria Netta è dovuto sostanzialmente all'espansione del capitale circolante (causata dal forte incremento del business, dei fatturati e dei costi dei materiali e dei trasporti), dal pagamento di un dividendo ai Soci per Euro 5,7 milioni e agli investimenti per l'ampliamento della capacità produttiva.

La situazione finanziaria è monitorata continuamente sia dal management della società Capogruppo che quello delle società controllate. Ad oggi non si avvertono tensioni sul mercato del credito finanziario.

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

25. RICAVI DELLE VENDITE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi da vendita di prodotti	114.956	93.446
Ricavi diversi	1.848	1.088
Ricavi delle vendite	116.804	94.534

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi, dalla rifatturazione dei dazi doganali per la merce derivante dalla Cina e vendita negli USA e riaddebiti di costi di trasporto.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Europa (esclusa Italia)	59.503	45.952
Italia	35.185	28.481
Americhe	17.748	16.849
Resto del mondo	2.521	2.164
Ricavi da vendita di prodotti	114.956	93.446

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

26. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Contributi pubblici	2	326
Utili su cambi	1.105	385
Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi	394	635
Altri ricavi e proventi	1.501	1.346

La voce "Altri proventi" include principalmente gli utili su cambi commerciali realizzati dovuti alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro.

27. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.658	59.455
Variazione delle rimanenze	(9.395)	(7.751)
Totale	62.263	51.704

La variazione è collegata principalmente all'aumento dei ricavi, in crescita rispetto al 30 giugno 2021.

28. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Trasporto	14.749	9.260
Assicurazioni	592	551
Consulenze	889	960
Utenze	740	522
Premi e provvigioni	379	308
Costi assistenza tecnica ai clienti	249	82
Lavorazioni esterne	415	506
Manutenzione	800	752
Spese di viaggio	286	137
Compensi amministratori e sindaci	497	478
Godimento beni di terzi	87	72
Mostre, fiere e pubblicità	390	230
Costi certificazione qualità	177	218
Altri costi	846	667
Totale	21.096	14.743

Al 30 giugno 2022 nei costi per servizi sono iscritti principalmente maggiori costi di trasporto legati, oltre alla crescita dei ricavi, al periodo inflattivo che sta colpendo la logistica mondiale.

29. COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Salari e stipendi	12.078	11.319
Oneri sociali	3.831	3.537
Lavoro interinale	1.239	1.522
Accantonamenti a fondi relativi al personale	834	694
Altri costi	291	243
Totale	18.273	17.315

L'incremento del costo del lavoro è legato principalmente alla crescita dell'organico aziendale (in parte a tempo determinato) necessario a far fronte agli aumenti di ordinativi e fatturato.

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In Unità)</i>	30/06/2022	30/06/2021
	Medio	Medio
Dirigenti	13	13
Quadri	24	24
Impiegati	177	166
Operai	534	488
Interinali	85	110
Totale	833	801

L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto alla crescita del fatturato e dei volumi di produzione.

30. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Perdite su cambi	878	461
Imposte e tasse	141	134
Altri costi operativi	180	244
Totale	1.199	839

31. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Indel Webasto Marine	1.616	1.030
Guangdong Iceco		9.062
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	(2.443)	975
Totale	(827)	11.067

Tale voce si riferisce alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalle società Indel Webasto Marine ed Elber Industria de Refrigeracao.

Da segnalare che il risultato della Elber Industria de Refrigeracao, è comprensivo dalla svalutazione della partecipazione per Euro 2.600 migliaia e della quota del risultato di periodo positivo per 157 migliaia di Euro

Mentre, il risultato della Indel Webasto Marine è comprensivo della sola quota del risultato di periodo per 1.616 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la partecipazione nella società Guangdong Iceco China è stata ceduta nel corso del primo semestre 2021 e pertanto la quota di risultato netto corrisponde alla plusvalenza realizzata dalla cessione delle quote. Per le informazioni circa garanzie, prezzo di vendita e tempi di incasso si rimanda prezzo di vendita e tempi di incasso si rimanda al paragrafo 13. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI).

32. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Ammortamento di attività materiali	1.661	1.481
Ammortamento di attività immateriali	854	848
Ammortamento diritto d'uso	369	340
Svalutazione crediti e altre attività	583	325
Accantonamento a fondo rischi e oneri	342	2
Totale	3.809	2.996

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo rischi ed oneri si rimanda al paragrafo 18. FONDI PER RISCHI E ONERI.

33. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri finanziari netti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Interessi attivi	134	4
Altri proventi finanziari	510	604
Totale proventi finanziari	644	608
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti e diritto d'uso	(224)	(462)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(1.409)	(520)
Totale oneri finanziari	(1.633)	(982)
Totale	(989)	(374)

Per quanto riguarda i "Proventi Finanziari" gli interessi attivi riguardano il credito per la cessione della società Guangdong mentre gli altri proventi sono generati principalmente dalle differenze su cambi finanziarie. Per quanto concerne gli "Oneri finanziari", l'incremento è determinato per Euro 1.200 migliaia dall'adeguamento al cambio del debito Earn-out espresso contrattualmente in Real Brasiliani, pagato nel primo semestre 2022.

34. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi da partecipazioni" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Proventi da partecipazioni	-	2.356
Totale	-	2.356

Tale voce iscritta a giugno 2021 si riferisce alla differenza positiva che emerge dalla contabilizzazione dell'acquisizione della nuova società Electric Station Climatisation, acquisita da Autoclima Spa il 18 gennaio 2021.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Imposte correnti (IRES, IRAP)	3.886	5.149
Imposte differite/anticipate	(244)	(252)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(11)	(9)
Totale	3.631	4.888

L'aliquota di imposta effettiva, al netto del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto e della svalutazione dell'avviamento iscritto per la società Indel B North America è circa in linea con lo scorso semestre. Va segnalato che le imposte correnti al 30 giugno 2021 erano comprensive delle tasse sulla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società cinese Guangdong Iceco.

36. RISULTATO PER AZIONE

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 ed al 30 giugno 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Risultato dell'esercizio (in migliaia di Euro)	6.155	16.404
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.664	5.715
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,09	2,87

Si precisa che il risultato al 30 giugno 2021 era comprensivo della plusvalenza straordinaria per Euro 9,1 milioni derivante dalla cessione della partecipazione nella società cinese Guangdong Iceco.

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Al 30 giugno 2022 la capogruppo detiene n° 184.767 azioni proprie per un valore pari a Euro 3.925 migliaia.

37. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per completezza di informativa, vengono di seguito espone le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 sono i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30/06/2022	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Valore di bilancio (a)	116.209	6.218
Costi	117	117
Svalutazione Partecipazione Elber	2.600	2.600
Svalutazione Avviamento IBNA	400	400
Totale effetti (b)	3.117	3.117
Valore figurativo di bilancio (a) - (b)	119.326	9.335

L'importo di Euro 117 migliaia (Euro 163 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- Consulenze Straordinarie per Euro 48 migliaia (Euro 66 al lordo del relativo effetto fiscale) sostenute principalmente per esplorare potenziali acquisizioni;
- Spese sostenute in merito all'emergenza sanitaria Covid 19 per Euro 16 migliaia (Euro 22 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale);
- Costi straordinari sostenuti per Euro 54 migliaia (Euro 75 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) a favore di alcuni dirigenti strategici;

L'importo di Euro 2.600 migliaia si riferisce alla svalutazione della partecipazione, iscritta nel bilancio consolidato, nella società brasiliana Elber Industria de Refrigeracao a seguito delle verifiche del test di Impairment.

L'importo di Euro 400 migliaia si riferisce alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato per la controllata Indel B North America a seguito delle verifiche del test di impairment.

Altre Informazioni

Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

a) Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2022, gli impegni per investimenti ammontano complessivamente ad Euro 250 migliaia e si riferiscono principalmente all'ampliamento e agli impianti e macchinari della nuova ala dello stabilimento sito presso via Montefeltro comune di Novafeltria località Secchiano.

b) Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Non sono presenti fidejussioni rilasciate in favore di terzi.

Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, sono pari rispettivamente a Euro 307 migliaia e Euro 38 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2022, pari al primo semestre 2021.

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Compensi amministratori	307	307
Compensi sindaci	38	38
Totale	345	345

38. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con parti correlate**”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “**Controllante**”);
- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “**Società a controllo congiunto**”), Elber Industria de Refrigeracao Ltda (le “**Società collegate**”) e fino a giugno 2021 la società Guangdong Iceco Enterprise LTD
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“**Alta direzione**”); e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un’interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell’Alta Direzione (le “**Altre parti correlate**”).

Società controllante

Il Gruppo non ha avuto rapporti con la società controllante nel corso del primo semestre 2022.

Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Rimanenze		Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21
Indel Webasto Marine	-	-	4.456	3.016	1.500	-	(79)	(42)	-	(7)
Elber	-	-	-	-	462	-	-	-	-	-
Totale	-	-	4.456	3.016	1.962	-	(79)	(42)	-	(7)

Incidenza sulla voce di bilancio

	0,0%	0,0%	8,3%	8,2%	12,6%	0,0%	-0,2%	-0,1%	0,0%	-0,1%
--	------	------	------	------	-------	------	-------	-------	------	-------

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		Proventi e Oneri Finanziari	
	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21
Indel Webasto Marine	9.513	7.996	194	166	(111)	(161)	(2)	(4)	-	-	-	-	1.500	1.500
Guangdong		348		23		(16.351)		(66)						
Elber		-		-		(2)		-					462	119
Totale	9.513	8.344	194	189	(111)	(16.514)	(2)	(70)	-	-	-	-	1.962	1.619

Incidenza sulla voce di bilancio

	8,1%	8,8%	12,9%	14,0%	0,2%	31,9%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-198%	81,7%
--	------	------	-------	-------	------	-------	------	------	------	------	------	------	-------	-------

i) Indel Webasto Marine

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato "Leisure Time" che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali.

Gli altri crediti fanno riferimento ai dividendi erogati da Indel Webasto Marine Srl.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte della Società e a canoni di locazione relativi agli stabilimenti produttivi siti in Sant'Agata Feltria, via Dei Ronchi, 7 e 11 e in via Sarsinate 52, e ai depositi siti in via Dei Ronchi 9 e 11, da giugno 2022 la società Indel Webasto Marine si è trasferita presso il nuovo stabilimento, di proprietà della Capogruppo, sito in via Montefeltro n118/C comune di Novafeltria località Secchiano.

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all'acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e fabbricatori di ghiaccio. I costi per servizi sono relativi all'assistenza tecnica per le rilavorazioni di frigoriferi.

ii) Elber

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell'acquisto da parte della società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeracao è divenuta una Società collegata della Capogruppo. Il credito iscritto in bilancio si riferisce ai dividendi liquidati dalla società non ancora incassati. Segnaliamo che in bilancio non è più presente un debito finanziario nei confronti del socio venditore di Elber, in quanto è stato interamente pagato nel corso del semestre.

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Diritti d'uso		Altri crediti e altre attività non correnti		Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Passività finanziarie non correnti		Debiti commerciali		Passività finanziarie correnti	
	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-21
Indel Webasto Marine USA	-	-	-	-	342	512	-	-	-	-	(1)	-	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	17	17	-	-	-	-	(10)	(10)	-	-
Immobiliare Sant'Ag	1.316	1.379	36	36	-	-	-	-	(1.237)	(1.296)	-	-	(116)	(115)
AMP Immobiliare	436	461	14	14	-	-	-	-	(400)	(424)	-	-	(48)	(47)
Iterby Project Srl	-	-	-	-	3	1	-	-	-	-	(2)	-	-	-
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	128	128	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-	-
Totale	1.752	1.840	50	50	490	658	-	-	(1.637)	(1.720)	(41)	(10)	(164)	(162)
Incidenza sulla voce di bilancio	47,1%	48,9%	12,5%	0,7%	0,9%	1,8%	0,0%	0,0%	-5,1%	-8,8%	-0,1%	0,0%	-0,7%	-0,9%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		Proventi/oneri finanziari	
	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21	30-giu-22	30-giu-21
Indel Webasto Marine USA	3.078	4.266	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobiliare Sant'Ag	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(63)	(63)	(15)	(16)
AMP Immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-	(25)	(25)	(5)	(5)
Iterby Project Srl	5	2	(4)	(7)	-	-	-	-	-	-	-	-
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	(28)	(28)	-	-	-	-	-	-
Totale	3.083	4.268	(4)	(7)	(28)	(28)	(1)	(1)	(88)	(88)	(20)	(21)
Incidenza sulla voce di bilancio	2,6%	4,5%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	2,3%	2,9%	2,0%	-1,1%

i) Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

iii) Berloni Immobiliare S.r.l./Immobiliare Sant'Agata/AMP Immobiliare

Il diritto d'uso, le passività finanziari e gli oneri finanziari in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte delle concessioni in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria.

Si ricorda che il contratto con la Berloni Immobiliare è stato sostituito con le società Immobiliare Sant'Agata e AMP Immobiliare, nuove proprietarie degli immobili oggetto di locazione ad Indel B SpA nel gennaio 2020.

iv) Altre operazioni

Le operazioni poste in essere con Iterby Project S.r.l e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni poste in essere con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

Alta direzione

Le operazioni attuate con l'Alta direzione nel corso del primo semestre degli anni 2022 e 2021 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi maturati e relative retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 371 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 350 migliaia al 30 giugno 2021).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.063 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 999 migliaia al 30 giugno 2021).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici della Capogruppo Indel B.

<i>(In Euro)</i>	30/06/2022	30/06/2021
Compensi per la carica	371.060	350.258
Benefici non monetari	21.074	20.351
Bonus e altri incentivi	372.527	319.883
Altri compensi	669.266	658.959
Totale	1.433.927	1.349.451

39. EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento.

40. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.124/2017

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi Euro 490.495. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficiario:

<i>(In Euro)</i>			
Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
INDEL B	ERARIO	2.351	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013 e succ. mod.)
INDEL B	ERARIO	3.000	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)
INDEL B	ERARIO	43.669	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2021 base di €. 181.954)
INDEL B	ERARIO	106.617	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 e seguenti (super-iper ammortamento) (periodo imposta 2021 base di €. 444.237)
INDEL B	ERARIO	180.116	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (base 2021 del rendimento €. 750.484)
INDEL B	INPS	41.890	Incentivo assunzioni tempo indeterminato Legge 205/2017
INDEL B	INPS	22.404	Esonero contributivo Legge 178/2020
INDEL B	FONDO IMPRESA	2.891	Contributo formazione personale erogato da Fondoimpresa
CONDOR B	ERARIO	2.410	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2021 su €. 10.041)
CONDOR B	ERARIO	5.908	Risparmio imposta IRES per L. 208/15 e seguenti (superammortamento) (periodo imposta 2021 su €. 24.620)
CONDOR B	ERARIO	15.970	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2021 su €. 66.539)
CONDOR B	ERARIO	3.900	Recupero riqualificazione energetica (quota 5/10)
CONDOR B	INPS	8.874	Incentivo assunzioni tempo indeterminato L. 205/2017
CONDOR B	INPS	4.819	esonero contributivo D.L. n. 178/2020
AUTOCLIMA SPA	ERARIO	10.639	Credito imposta investimenti beni strumen. L.160/2019 L.178/2020
AUTOCLIMA SPA	ERARIO	35.037	Iperammortamento
Totale		490.495	

Si precisa che i benefici ricevuti sono stati determinati sulla base del principio della cassa e, pertanto, la tabella sopra esposta riepiloga sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che sono stati incassati nel corso del primo semestre 2022, senza tener conto della relativa competenza economica. In data 24 Giugno 2022 la Capogruppo ha provveduto alla restituzione parziale per Euro 1.029,04 della 1' tranche pari a Euro 1.500 erogata da SIMEST nell'anno 2021, del Contributo a Fondo Perduto rif. DL 19 maggio 2020 nr 34 Decreto Rilanci (Partecipazione a fiere, mostre e missioni di sistema in mercati esteri e/o fiere/eventi a carattere Internazionale in Italia-Circolare n. 4/394/2020) Numero della misura di aiuto (CE) SA57891 ed alla restituzione parziale per Euro 1.404,04 della 1' tranche del Finanziamento a tasso agevolato pari a Euro 2.250,00 erogata da SIMEST nell'anno 2021 a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394, finalizzato alla Partecipazione a fiere, mostre e missioni di sistema in mercati esteri e/o fiere/eventi a carattere Internazionale in Italia, Circolare n. 4/394/2020. Numero della misura di aiuto (CE) SA57891; in quanto in fase di rendicontazione, è stato accertato che alcune spese sono state sostenute in date non rendicontabili.

Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato del Gruppo IndelB ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Bora Amministratore Delegato e Mirco Manganello, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo che non abbiamo trovato riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Luogo, Data Sant' Agata Feltria 23/09/2022

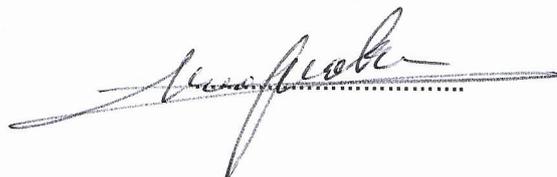
Firma Amministratore Delegato

Luca Bora



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mirco Manganello



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Indel B SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Indel B SpA (di seguito, la "Società") e sue controllate e collegate (di seguito, il "Gruppo Indel B") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indel B al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 23 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Federico Scapinelli', written in a cursive style.

Federico Scapinelli
(Revisore legale)



indelB